Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

COMITATO DIREZIONALE DEL 19 NOVEMBRE 2015

ELENCO INIZIATIVE APPROVATE

NON RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE

Lunga missione

149. NON RIPARTIBILE

Lunga missione di due esperti di cooperazione ex Legge n. 49 del 1987 per l'incarico di Direttore UTL a Kabul e per esperto di cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia a Cuba.
Direttore UTL Kabul: Dott. Rosario Centola (Costo presunto € 50.000,00);
Esperto di cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia a Cuba: Dott. Mauro Pedalino (Costo presunto € 50.000,00).

AFRICA SUB-SAHARIANA

Contributo finalizzato

150. AFRICA – ETIOPIA

AID 10131.02.6 – Iniziativa a favore di UNIDO per il progetto denominato "Assistenza Tecnica per la realizzazione di un parco-agroindustriale integrato in Etiopia". € 1.450.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

151. AFRICA – ETIOPIA

AID 10299.01.5 – "Women Economic Empowerment and Social Integration (WEESI)" – Rifinanziamento Fondo in Loco. € 134.000,00.

******

Iniziativa bilaterale a dono

152. AFRICA – ETIOPIA

AID 10718 – Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia.
€ 2.890.915,00. Così suddiviso:
Finanziamento al Governo. € 1.400.000,00
Finanziamento al CIHEAM Bari: € 999.915,00
Fondo Esperti: € 160.000,00
Fondo in Loco: € 331.000,00

******

Contributo finalizzato

153. AFRICA – ETIOPIA

AID 10728 – Progetto per la valorizzazione della Moringa nelle comunità rurali dell'Etiopia. € 984.230,00.

******

Iniziativa bilaterale a dono

154. AFRICA – KENYA

AID 10709.01.6– Inclusive Development Partnership. Contributo alla preparazione del Secondo Forum ad Alto Livello (HLM2) della Global Partnership for Development Cooperation (GPEDC). Finanziamento Fondo Esperti.
€ 150.000,00

******

Lunga missione

155. AFRICA – KENYA

AID 9436 – Programma di Cooperazione reti Idriche e fognarie per utilizzo degli invasi delle dighe di Kirandich e Kiambere (cittadine di Kabarnet, Mwingi e villaggi limitrofi). Proposta di lunga missione dell'esperto dott. Nicola De Mastro. Costo presunto €179.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

156. AFRICA – MOZAMBICO
AID 10284 – Rifinanziamento Master IAO: "Building Capacity to Feed the Planet: Spring School on Sustainable Agri-Food Chains". € 88.590,00.

******

Nota informativa con delibera

157. AFRICA – MOZAMBICO
Senza AID – Programma di Cooperazione Italia-Mozambico 2015-2018.

******

Contributo volontario

158. AFRICA – NIGER
AID 10731 – Contributo volontario a favore di UNHCR per la realizzazione dell'iniziativa: "Progetto di protezione e assistenza ai rifugiati maliani e nigeriani in Niger". 500.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

159. AFRICA – SOMALIA
AID 8568 – Coordinamento assistenza tecnica e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Somalia". € 202.665,00.

******

Iniziativa bilaterale a dono

160. AFRICA – SOMALIA
AID 10684 – Master di Alta Formazione per i docenti dell'Università nazionale somala operanti in Somalia. € 104.667,40.

******

Contributo volontario

161. AFRICA – SOMALIA

AID 10699 – Contributo volontario alla Somali Development Reconstruction Facility (SDRF) per l'iniziativa "Multi Partners Trust Fund (MDTF)".
€. 3.990.000,00

******

Contributo volontario

162. AFRICA – SUDAN

AID 10702 – Contributo volontario a UNHCR per il progetto: "Fornitura di servizi di base essenziali a rifugiati, richiedenti asilo e comunità ospitanti in Sudan Orientale 2016". € 500.000,00.

******

Contributo finalizzato

163. AFRICA – SUDAN

AID 10714.01.2 – Contributo finalizzato a UNOPS per l'iniziativa: "Sostegno al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni residenti e rifugiate/migranti, nella località di Girba, Kassala". € 500.000,00.

******

Iniziativa bilaterale a dono

164. AFRICA SUB-SAHARIANA – NON RIPARTIBILE

AID 10697 – "Programma di rafforzamento del settore statistico di AFRISTAT (e di EASTIC". Finanziamento Fondo Esperti. € 98.700,00.

******

Contributo volontario

165. AFRICA – NON RIPARTIBILE

AID 10717.01.1 – Contributo volontario ad OMM per l'iniziativa denominata "Programma di formazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la riduzione dei rischi di catastrofe in agricoltura - PACC/RRC". € 822.843,27.

******

Iniziativa bilaterale a dono

166. AFRICA – NON RIPARTIBILE

AID 9907.02.6 – Rifinanziamento del Master di I livello in "Formazione di tecnici specializzati nella gestione delle risorse idriche, dei suoli e della conservazione delle derrate alimentari - AFFRICO 2" a favore dell'Università di Palermo.
€ 99.808,12

******

Iniziativa bilaterale a dono

167. AFRICA – NON RIPARTIBILE

AID 10716 – International Summer School of Geothermics 2016. € 70.551,00

******

Contributo finalizzato

168. AFRICA – NON RIPARTIBILE

AID 10727– "Contributo per il Fondo Fiduciario di emergenza dell'Unione Europea per la stabilità e la lotta contro le cause profonde della migrazione irregolare e del fenomeno degli sfollati in Africa" . € 10.000.000,00

BALCANI MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Contributo finalizzato

169. BMVO – ALBANIA

AID 10686 – Contributo finalizzato a OSCE per l'iniziativa: "Supporto alla protezione dei minori dalla tratta e dallo sfruttamento lavorativo".
€ 74.900,00

******

Nota informativa con parere

21. BMVO – ALBANIA

AID 7766 – **E**mendamento dell'allegato 2 all'accordo intergovernativo: "Riabilitazione ed equipaggiamento di 5 poliambulatori".

******

Nota informativa con parere

22. BMVO – ALBANIA

AID 6656 – Iniziativa a sostegno del Governo albanese per l'utilizzo del credito residuo dei "Programmi di Ristrutturazione tecnica e gestionale della Kesh APE1" e "Potenziamento del Sistema Elettrico Albanese per la sua integrazione nel sistema dei Balcani APE2". (€ 16.470.000,00 circa)

******

Iniziativa bilaterale a dono

170. BMVO – ALBANIA

AID 10694 – Contributo a favore della Regione Umbria nell'ambito dell'iniziativa "Product Technologies and Traceability in Albania – Pro.tec.t.". € 447.020,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

171. BMVO – BOSNIA ERZEGOVINA

AID 10670 – " Capacity building Fondazione Ars Aevi". Finanziamento Fondo in Loco. € 122.580,00

******

Credito d'aiuto

23. BMVO – EGITTO

AID 10698 – "Sostegno allo sviluppo del settore privato".
Componente a credito: € 45.000.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

172. BMVO – GIORDANIA

AID 10696 – Crisi siriana: "Programma per la ricostruzione e la riabilitazione dei servizi essenziali in Siria – III Fase ". € 700.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

173. BMVO – GIORDANIA

AID 10703 – Crisi siriana: Programma a sostegno alle Municipalità giordane interessate dal flusso di rifugiati siriani II Fase. € 1.500.000,00

******

Contributo volontario

174. BMVO – IRAQ

AID 10688 – Contributo volontario a UNDP per il Funding Facility for Immediate Stabilization (FFIS). € 2.500.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

175. BMVO – IRAQ

AID 10689 – Sostegno al sistema sanitario del Governatorato di Duhok. Regione autonoma del Kurdistan nelle sue capacità formative. € 499.665,40

******

Nota informativa con delibera

176. BMVO – IRAQ

AID 8156 – Riabilitazione del servizio meteorologico iracheno (OMI) – Revoca Delibera Comitato Direzionale n. 14 del 16 marzo 2005, riconfermata con Delibera n. 117 del 31 luglio 2008. Riorientamento credito di aiuto di cui al parere n. 4 del 16 marzo 2005 a favore del FFIS (Funding Facility for Immediate Stabilization).

******

Nota informativa con delibera

177. BMVO – LIBIA

AID 9756 – Spostamento dal Cap. 2180 PG 1 al Cap. 2180 PG 12 (Libia e Paesi limitrofi) della somma residua di € 1.100.000,00 relativa al contributo volontario allo IAM di Bari per l'iniziativa "Sviluppo delle comunità rurali costiere transfrontaliere in Libia e nei Paesi confinanti".

******

Contributo volontario

178. BMVO – LIBANO
AID 10707 – Contributo volontario al PAM: Food assistance to vulnerable Syrian population in Jordan, Lebanon, Turkey and Egypt. € 2.000.000,00.

******

Nota informativa con parere

24. BMVO – MACEDONIA
AID 7279 – Progetto per la salvaguardia ambientale del Fiume Radika.

******

Contributo volontario

179. BMVO – SIRIA e PAESI LIMITROFI
AID 010669 – Contributo volontario a OIM per attività di assistenza psicosociale rivolte alla popolazione siriana. € 600.000,00.

******

Iniziativa bilaterale a dono

180. BMVO – TUNISIA
AID 9985 – Partenariati con la Tunisia per scambi operativi e formativi in materia di sviluppi locale. € 300.000,00

******

Contributo finalizzato

181. BMVO – TUNISIA
AID 10705 – Progetto di sostegno ai meccanismi di protezione delle donne contro la violenza di genere in Tunisia. € 250.000,00

******

Credito d'aiuto

25. BMVO – TUNISIA
AID 9046 – Programma aiuto alla bilancia dei pagamenti. Integrazione per un ammontare di 50 milioni di Euro del credito d'aiuto a finanziamento del programma.

******

Iniziativa bilaterale a dono

182. BMVO – NON RIPARTIBILE
AID 10676 – Finanziamento in favore del CNR per la realizzazione dell'iniziativa: Scienze per la DIPLOMAzia2: Programma di formazione plurisettoriale. € 497.209,61

ASIA E PACIFICO

Iniziativa bilaterale a dono

183. ASIA – AFGHANISTAN
AID 9309.03.1 – Sostegno italiano alla micro-finanza e alla piccola e media impresa nelle province di Herat, Farah e Badghis. Rifinanziamento del Fondo di Gestione in Loco. € 180.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

184. ASIA – AFGHANISTAN
AID 7436 – Riabilitazione e sostegno al sistema giudiziario e penitenziario afghano – **R**ifinanziamento Fondo Esperti e Fondo in Loco. € 700.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

185. ASIA – AFGHANISTAN
AID 9456 – Finanziamento allo sviluppo di programmi sanitari nazionali nelle Province di Kabul e Herat". € 820.300,00 così suddiviso:
Fondo Esperti: € 610.300,00
Fondo in Loco: € 210.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

186. ASIA – AFGHANISTAN
AID 9465 – "Supporto ad agricoltura e Sviluppo Rurale – SASR". Rifinanziamento della componente Fondo Esperti. € 252.850,00

******

Contributo volontario

187. ASIA – AFGHANISTAN
AID 8050 – Contributo volontario alla Banca Mondiale per l'Afghanistan Reconstruction Trust Fund (ARTF). € 2.450.000,00

******

Contributo volontario

188. ASIA – AFGHANISTAN
AID 9808 – Contributo a UNOPS: "Sostegno alla strategia di sviluppo afghana nel settore infrastrutturale (SANDSIS)". € 1.800.000,00

******

Nota informativa con delibera

189. ASIA – AFGHANISTAN
AID 9501/10006 – Contributo a UNOPS: "Sostegno al programma di Accessibilità Rurale (NRAP) nella Regione Occidentale. Chiusura attiva. Richiesta di trasferimento del fondo di gestione da AID 9501 ad AID 10006.
(USD 431.162,36)

******

Iniziativa bilaterale a dono

190. ASIA – MYANMAR
AID 10695 – Progetto per la formazione di figure professionali specializzate in analisi e progettazione dello sviluppo territoriale e turistico a favore del Myanmar. € 203.220,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

191. ASIA – MYANMAR

AID 10725 – Contributo italiano allo sviluppo del turismo sostenibile ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Myanmar: prima fase. € 670.000,00 così suddiviso:
Fondo in Loco: € 570.000,00
Fondo Esperti: € 100.000,00

******

Contributo volontario

192. ASIA – MYANMAR

AID 10720 – Contributo volontario a UNESCO per l'iniziativa: "Capacity building for safeguarding cultural heritage in Myanmar (Phase III). € 420.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

193. ASIA – NEPAL

AID 010729 – Sostegno al recupero del patrimonio culturale del Nepal danneggiato dal terremoto 2015. € 341.383,50

******

Iniziativa bilaterale a dono

194. ASIA – VIETNAM

AID 010722 – Centro di formazione professionale per il restauro e la conservazione del patrimonio culturale – "Vocational Training Centre for Restoration and Conservation of Cultural Heritage". € 750.000,00

AMERICA LATINA E CARAIBI

Contributo finalizzato

195. AMERICA LATINA – BOLIVIA

AID 10685 – Contributo finalizzato a U.N.F.P.A. per l'iniziativa : "Rafforzamento dell'esercizio dei diritti di salute sessuale e riproduttiva negli adolescenti, nei dipartimenti di Pando, La Paz e Cochabamba". € 500.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

196. AMERICA LATINA – BOLIVIA
AID 10403 – Programma di assistenza tecnica al Ministero di cultura e turismo. Fondo in loco e fondo esperti. € 491.920,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

197. AMERICA LATINA – BOLIVIA
AID 10706 – Programma di assistenza tecnica al Ministero della salute.
Fondo in loco e fondo esperti. € 557.960,00

******

Contributo finalizzato

198. AMERICA LATINA – CUBA
AID 010713 – Contributo all'Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Incremento della produttività e dell'efficienza dei processi di lavorazione agro-industriale a Cuba anche attraverso la protezione ambientale e la riduzione delle perdite - IPEPAC". € 598.200,00

******

Contributo finalizzato

199. AMERICA LATINA – CUBA
AID 010715 – Contributo all'Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Rinascita della caffeicoltura cubana, modello pilota Municipio di Guisa, provincia di Granma". € 987.630,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

200. AMERICA LATINA – PERU'
AID 9344 – Programma di assistenza tecnica al Ministero della salute peruviano nel quadro del Programma Nazionale Aseguramiento Universal de Salud - IV Fase. Fondo in loco e fondo esperti. € 115.100,00.

******

Iniziativa bilaterale a dono

201. AMERICA LATINA – NON RIPARTIBILE

AID 10708 – Iniziativa pilota di formazione per la salvaguardia e la gestione del patrimonio culturale dei paesi Caricom. € 208.000,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

202. AMERICA LATINA – NON RIPARTIBILE

AID 10719 – CARICOM – "Capacity Building nel settore statistico".
€ 315.851,00 così suddiviso:
Convenzione MAECI/ISTAT: € 275.451,00
Fondo esperti: € 40.400,00

******

Iniziativa bilaterale a dono

203. BMVO – MACEDONIA

AID 7279 – Programma per la salvaguardia ambientale della valle del fiume Radika. Rifinanziamento Fondo esperti. € 85.000,00.

******

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 149 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, in particolare gli artt. 9, comma 4, lettera e), 13 e 17 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177 e in particolare l'art. 33;

Visti i decreti ministeriali 22.12.1987 n. 128/4095, 19.2.1988 n. 128/863 e 4.11.1999 n. 128/5058 recanti disposizioni sul trattamento da applicare al personale inviato in lunga missione per le finalità della Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della citata legge;

Viste le delibere del Comitato Direzionale n. 109 del 19.7.2010, n. 29 del 16.3.2011 e n. 220 del 17.12.2013;

Visto il decreto interministeriale 29.11.2011 n. 223;

Visto l'appunto MAE n. 209994 del 2.10.2015 con il quale è stato diramato il bando di pubblicità per gli incarichi di Direttore dell'UTL presso l'Ambasciata d'Italia a Kabul e di Esperto di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia a Cuba;

Visti gli esiti della selezione di cui al verbale del 30 ottobre 2015;

Vista le informative sindacali diramate il 28.9.2015 e il 3.11.2015, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001;

Considerato quanto previsto dall'art. 25, comma 5 e 26, comma 1, dello Statuto della Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, circa le missioni disposte dalla DGCS: missioni che proseguono fino alla data di conclusione prevista, fatta salva la possibilità del Direttore entro il 30.6.2016 di trasferire ad altro incarico gli esperti in parola;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'invio in lunga missione del seguente personale:

Nominativo: Rosario Centola
Funzioni: Direttore UTL
Paese: Afghanistan
Iniziativa: Utl Kabul N. Aid 8189.02.0
Capitolo di spesa: 2153
Costo presunto: Euro 50.000,00
Durata: 6 mesi

Nominativo: Mauro Pedalino
Funzioni: Esperto Cooperazione
Paese: Cuba
Iniziativa: N. Aid 001610.04.4
Capitolo di spesa: 2153
Costo presunto: Euro 50.000,00
Durata: 6 mesi

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 150 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che l'Italia ha deciso di rafforzare significativamente il proprio impegno in Etiopia per lo sviluppo agricolo e del settore privato, identificando l'agricoltura e la piccola e media imprenditoria agroalimentare come uno dei settori prioritari della propria azione;

Vista la delibera n. 78 del Comitato Direzionale dell'8 maggio 2013 con la quale è stato approvato l'Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015 successivamente firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013;

Considerato che il programma denominato "Assistenza tecnica per la realizzazione di un parco-agroindustriale integrato in Etiopia" rientra tra le iniziative previste dal citato Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 162 del 21.10.2013 con la quale è stato finanziata la realizzazione di un Business Plan per la realizzazione di un Parco Agroindustriale in Etiopia di cui l'iniziativa "Assistenza tecnica per la realizzazione di un parco-agroindustriale integrato in Etiopia" costituisce il seguito operativo;

Vista la lettera del 3 novembre 2015 con la quale l'UNIDO richiede il finanziamento dell'iniziativa sopracitata;

Considerato che l'iniziativa verrà finanziata con le risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987 n.183 (c.d Legge La Pergola), ai sensi dell'art.1 comma 249 della legge n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), essendo stata rilevata la coerenza e complementarità della sopracitata iniziativa con la politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea in quanto interviene in uno dei settori prioritari individuati dal secondo pilastro dell'Agenda for Change – "Crescita economica ed occupazionale e sviluppo del settore privato", adottata nell'Ottobre del 2011;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo -T2 Sviluppare un sistema commerciale e finanziario più aperto, regolamentato, prevedibile e non discriminatorio;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa in **Etiopia** denominata "Assistenza tecnica per la realizzazione di un parco-agroindustriale integrato in Etiopia" a favore di UNIDO -" per un importo complessivo di € 1.450.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 del C.d.R. "Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Anno Finanziario 2015-

AID 010131.02.6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 151 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il Programma Paese Italia-Etiopia firmato ad Addis Abeba il 30.05.2013 e la relativa programmazione delle iniziative;

Considerato che nel Programma Paese Italia-Etiopia 2013-2015 sopracitato è previsto che il "genere" sia inserito come tematica trasversale da adottare in tutte le nuove iniziative secondo l'approccio del "gender mainstreaming";

Vista la delibera del Comitato Direzionale n.117 del 07.10.2014 con la quale è stata approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Etiopia:" Women Economic Empowerment and Social Integration" (WEESI)";

Considerato che l'iniziativa sopracitata comprende una componente "Fondo di gestione in loco" per la quale è stato approvato un contributo di Euro 70.000,00, completamente erogato;

Considerato che l'iniziativa, complessa e nuova nel suo genere in Etiopia, è in fase di avvio e che è necessario assicurare la presenza di assistenza tecnica per lo svolgimento corretto, efficace ed efficiente delle attività;

Visto l'art.1, comma 249 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che dispone l'assegnazione di 60 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 a favore delle azioni di cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n.183 (c.d. Legge La Pergola);

Considerato la complementarietà e coerenza della presente iniziativa con le politiche di Cooperazione allo Sviluppo dell'Unione Europea in quanto interviene in uno dei settori prioritari individuati dal primo pilastro dell'Agenda for Change –"Human rights,democracy and other key elements of good governance"- adottata nell'Ottobre del 2011;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. O3 "Promuovere l'eguaglianza di genere e l'empowerment delle donne T1" "Eliminare le disparità di genere nel campo dell'educazione primaria e secondaria, preferibilmente entro il 2005 e a tutti i livelli educativi entro il 2015;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il rifinanziamento del Fondo di gestione in loco per l'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata "Women Economic Empowerment and Social Integration" (WEESI)" per un importo complessivo di Euro 134.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 del C.d.R. "Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo" del Ministero degli Affari Esteri –anno finanziario 2015-

AID 010299.01.5

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 152 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Vista la delibera n. 78 del Comitato Direzionale dell'8 maggio 2013 con la quale è stato approvato l'Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015 e successivamente firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013;

Considerato che il programma denominato "Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia" rientra tra le iniziative che si è stabilito di finanziare nell'ambito del sopracitato Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015;

Considerato che nel medesimo Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015 il "genere" é inserito come tematica trasversale da adottare in tutte le nuove iniziative secondo l'approccio del "gender mainstreaming";

Vista la lettera del Ministero delle Finanze etiopico prot. B-C-3/19/16 del 05.11.2015 con la quale è stato richiesto il finanziamento italiano del programma Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia;

Considerato che l'iniziativa verrà finanziata con le risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987 n.183 (c.d Legge La Pergola), ai sensi dell'art.1 comma 249 della legge n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), essendo stata rilevata la coerenza e complementarità della sopracitata iniziativa con la politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea;

Considerate la complementarietà e la coerenza della presente iniziativa con le politiche di Cooperazione allo Sviluppo dell'Unione Europea, in quanto interviene nei settori prioritari individuati dal secondo pilastro dell'Agenda for Change –Agricoltura sostenibile ed accesso al mercato adottata nell'Ottobre del 2011;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio O1 - sradicare la povertà estrema e la fame (T1 "Dimezzare, tra il 1990 e il 2015 la percentuale di persone il cui reddito è inferiore ad 1$ al giorno"; T3 "Dimezzare, tra il 1990 e il 2015 la percentuale di persone che soffre la fame") e 03 Promuovere l'eguaglianza di genere e l'empowerment delle donne);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa in **Etiopia** denominata "Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia" per un importo complessivo di € 2.890.915,00 per l'Anno Finanziario 2015 così suddiviso:

AID 010718/02/4
Euro 1.400.000,00 capitolo 2182
Finanziamento al Governo della Repubblica Federale Democratica di Etiopia ex art. 15 Reg.Legge 49/87 (finanziamento slegato);

AID 010718/03/5
Euro 999.915,00 capitolo 2180
Finanziamento al CIHEAM BARI (finanziamento slegato);

AID 010718/06/1
Euro 160.000,00 capitolo 2182
Fondo Esperti: (finanziamento legato);

AID 010718/01/3
Euro 331.000,00
Fondo di gestione in loco (finanziamento slegato).

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 153 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2 , l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Vista la lettera di UNIDO del 10.11. 2015, con la quale l'organizzazione in questione chiede un contributo per la realizzazione del progetto denominato "*Establishing Moringa based economic development program to improve the livelihood of rural women of Ethiopia*";

Vista la lettera dell' "Office of the First lady in the Office of the Prime Minister of the Federal Democratic Republic Of Ethiopia" del 9 luglio del 2014 con la quale si richiedeva all'UNIDO di sviluppare un progetto di assistenza tecnica volto al miglioramento della condizione femminile nelle zone rurali del paese attraverso lo sviluppo di filiere agro-industriali;

Vista la lettera del 30 marzo 2015 con la quale il Presidente della Regione "South Nations Nationalities and People" ha approvato ufficialmente il programma sopracitato;

Considerato che il progetto risponde anche a uno degli obiettivi che la DGCS si è impegnata a perseguire nelle Linee guida per uguaglianza di genere ed emancipazione delle donne pubblicate nel 2010: "Mantenere come obiettivo l'uguale accesso di uomini e donne contadini alle risorse fondamentali e alle opportunità di sviluppo rurale in tutti gli interventi volti a migliorare la sicurezza alimentare e a rendere l'agricoltura sostenibile";

Considerato che l'iniziativa corrisponde in particolare al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O1 Sradicare la povertà estrema e la fame, O3 Promuovere l'eguaglianza di genere, (O8) Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo; tipo di Aiuto, slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvata la concessione di un contributo a favore di UNIDO per la realizzazione del progetto in **Etiopia** denominato “Progetto per la valorizzazione della Moringa nelle comunità rurali dell’Etiopia” per l’importo di € 984.230,00 a valere sul cap. 2180/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l’esercizio 2015.

AID 010728.01.2

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 154 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2, comma 3, lettera c);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la richiesta del Ministero delle Finanze del Kenya, del 26 giugno 2015, di assistenza al Segretariato per l'Efficacia dell'aiuto (AES) per il 2015/2016;

Considerata la volontà delle DGCS di accogliere tale richiesta con un'iniziativa che possa promuovere l'esperienza della Cooperazione Italiana in materia di efficacia, sulla base dei settori pilota della Strategia di Cooperazione congiunta dell'Unione Europea, del Piano di Sviluppo Kenyota a Medio Termine 2014-17 e del nostro Documento di Programmazione triennale 2015-17;

Considerato che la suddetta iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O8 "Sviluppare partnership globale per lo sviluppo" – T1 "Sviluppare un Sistema commerciale e finanziario aperto e non discriminatorio"; Tipo di aiuto: slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa in **Kenya**, denominata "Inclusive development partnership. Contributo alla preparazione del secondo High Level Meeting (HLM2) della Global Partnership for Effective Development Cooperation (GPEDC) " per un importo di € 150.000.00, a valere sul cap. 2182/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri per l'anno 2015 - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

AID 10709.01.6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 155 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, in particolare gli artt. 9, comma 4, lettera e), 17, 21 e 22;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 10 del 15 marzo 2010, che approva la nuova procedura per le lunghe missioni del personale esterno;

Vista la delibera N. 64 del Comitato Direzionale del 17-06-2010 con la quale è stata approvata la componente assistenza tecnica del programma a credito di aiuto "Programma di Cooperazione reti Idriche e fognarie per utilizzo degli invasi delle dighe di Kirandich e Kiambere", per un importo complessivo di Euro 525.600,00 di cui 75.000,00 fondo in loco e 450.000,00 Euro fondo esperti;

Visto l'Atto del Direttore Generale n. 89 del 22 aprile 2013, che confermava la validità di detta delibera per l'importo residuale disponibile;

Visti gli esiti della procedura di selezione che ha identificato quale vincitore il candidato l'Ing. Nicola De Mastro;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113

Considerato che il programma contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O7–T3 (Assicurare la sostenibilità ambientale dimezzando il numero di persone che non ha accesso all'acqua potabile); Tipo di aiuto: contributo legato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la lunga missione dell'esperto di seguito indicato: Nicola De Mastro – Privato – nell'ambito del programma **Kenya** - Programma di Cooperazione reti Idriche e fognarie per utilizzo degli invasi delle dighe di Kirandich e Kiambere. Durata 12 mesi - € 179.000,00 (costo presunto) - a valere sul cap. 2182/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri per l'anno 2015 - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

AID 9436.03.3

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 156 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Vista la richiesta di contributo presentata in data 06 novembre 2015 con prot .n.5488 del MAECI DGCS dall'Istituto Agronomico per l'Oltremare per la realizzazione dell'iniziativa di cooperazione denominata "*Building Capacity to Feed the Planet:Spring School on Sustainable Agri-food Chains*", destinata a 16 laureati in Agraria provenienti da Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, collegata all'iniziativa "*Capacity development in Sub-Saharan Africa in Natural Resources Management for Tropical Rural Development* – 2°ciclo", approvata con Delibera Direzionale n.1 del 24/03/2015 e con successivo D.M. 2015/334/1515/1;

Vista la Valutazione Tecnico Economica pervenuta dall'UTC con Messaggio MAE0244046 dell'11 novembre 2015;

Considerato che il programma contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O7 - Assicurare la sostenibilità ambientale, T1 - Integrare i principi dello sviluppo sostenibile all'interno delle politiche e dei programmi dei paesi e invertire la tendenza alla perdita di risorse ambientali. Tipo di aiuto: legato;

Considerato il rilievo al tema dell'integrazione in un'ottica di genere nella gestione delle filiere agro-alimentari, finalizzata al rafforzamento e alla valorizzazione del ruolo delle donne nelle diverse componenti della filiera e alla promozione dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment delle donne;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

il finanziamento di € 88.590,00 a favore dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze, per la realizzazione dell'iniziativa di cooperazione denominata "*Building Capacity to Feed the Planet:Spring School on Sustainable Agri-food Chains*" da imputare sul Capitolo di spesa 2184/0400 del C.d.R. della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, ripartito come segue:

Anno 2015 € 88.590,00

AID 010284.02.4

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 157 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Viste le linee-guida e gli indirizzi di programmazione della Cooperazione allo Sviluppo per il triennio 2014-2016;

Considerata l'esigenza di dare piena attuazione agli impegni assunti a livello internazionale dall'Italia nel settore della cooperazione allo sviluppo e di disporre di una programmazione delle attività su base triennale;

Vista la nota verbale n. 6479 del 20.09.2015 che comunica il proprio gradimento al testo del Programma Paese Mozambico 2015-2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si approva il documento " Programma Paese Italia – Mozambico 2015 – 2018".

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 158 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Vista l'Appello Consolidato lanciato dall'United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR) volto a dare assistenza ai rifugiati provenienti dal Mali e dalla Nigeria fornendo loro maggiori garanzie di sicurezza per il loro inserimento in campi di accoglienza con adeguate condizioni igienico-sanitarie e un sostegno al loro rientro nel Paese di provenienza;

Considerato che la proposta di finanziamento a favore dell'UNHCR si colloca all'interno degli indirizzi strategici finora seguiti dall'Italia in Africa Occidentale e che è in linea con le priorità definite nel documento "Linee operative della Cooperazione Italiana nella Regione Saheliana Occidentale", approvato da questo Comitato nella seduta del 26 giugno 2014;

Visto l'art.1, comma 249 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che dispone l'assegnazione di 60 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 a favore delle azioni di cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n.183 (c.d. Legge La Pergola);

Considerate la complementarietà e la coerenza della presente iniziativa con le politiche di Cooperazione allo Sviluppo dell'Unione Europea, che nel 2012, su richiesta del Governo nigerino, ha lanciato la missione EUCAP Sahel Niger, che costituisce un elemento importante della strategia messa in atto dall'Unione per la sicurezza e lo sviluppo del Sahel;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1-T3, tipo di contributo: slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

è approvato il contributo volontario a favore di UNHCR, per l'importo di € 500.000,00, per la realizzazione in **Niger** dell'iniziativa multilaterale denominata "Progetto di Protezione e assistenza ai rifugiati maliani e nigeriani in Niger", a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 del Centro di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo - per l'esercizio 2015.

AID 10731.01.1

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 159 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 5 del 16/03/2011, che approvava il progetto "Coordinamento, assistenza tecnica e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Somalia – FASE II", per un importo complessivo di 880.000,00 Euro in gestione diretta, di cui 600.000,00 di fondo in loco e 288.000,00 Euro di fondo esperti;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 121 del 7 ottobre 2014 che ha approvato l'invio in lunga missione di un esperto di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia in Mogadiscio e il trasferimento delle competenze di cooperazione per la Somalia alla medesima sede;

Visto l'Atto del Direttore Generale n. 39 del 27 febbraio 2015 che assegnava all'Ambasciata d'Italia a Mogadiscio le risorse residue dell'iniziativa di cooperazione per la Somalia denominata: Coordinamento, assistenza tecnica e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Somalia- Fase II" AID 8568.03.3;

Vista la rafforzata necessità di programmazione per le iniziative di Cooperazione allo Sviluppo in Somalia da parte della nuova Sede in Mogadiscio alla luce del nostro impegno diretto presso i meccanismi di coordinamento e programmazione governo–donatori istituiti in ambito del processo del New Deal, adottato, alla presenza dell'On. Ministro, nelle Conferenza Internazionale sulla Somalia di Bruxelles del 2013 e ribadito nei successivi High Level Partnership Forum (HPLF) di Copenhagen (2014) e Mogadiscio (2015);

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113

Considerato che l'iniziativa denominata "Coordinamento, assistenza tecnica e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Somalia- Fase II" ha svolto efficacemente questo compito nell'ultimo triennio" e che, per tale motivo, è ancora attuale;

Considerato che il Fondo in Loco di detta iniziativa è in esaurimento ed è necessario assicurare una copertura alle spese previste per il 2016;

Considerato che detto progetto corrisponde prevalentemente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 "Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo", target T1 "Rivolgersi ai bisogni specifici dei Paesi meno avanzati"; Tipo di Aiuto: slegato al 70%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il rifinanziamento, per un importo di 202.665,00 Euro, della componente "Fondo in Loco" nell'ambito dell'iniziativa di cooperazione in **Somalia** denominata: "Coordinamento, assistenza tecnica e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Somalia", a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 - C.d.R. Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - per l' esercizio finanziario 2015.

AID 8568.03.3

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 160 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo in particolare l'art. 2;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la richiesta del Rettore dell'Università Nazionale Somala (UNS) al nostro Ambasciatore a Mogadiscio del 13/05/2015 per la realizzazione di attività formative per alcuni docenti di tale Ateneo;

Visto la lettera di richiesta di cofinanziamento del Rettore dell'Università Roma Tre del 24 luglio 2015 che, per venire incontro alle richieste del Rettore dell'Università Nazionale Somala, allegava una proposta di intervento formativo in Italia delle durata di un anno;

Considerato che tale progetto intende contribuire al miglioramento delle capacità formative e manageriali nei settori della Giurisprudenza, Agraria, Veterinaria, Economia e Medicina attraverso un potenziamento delle conoscenze tecniche e scientifiche dei propri docenti e altro personale specializzato;

Considerato che il progetto presentato risponde alle finalità degli interventi della cooperazione italiana e, in particolare, contribuisce al raggiungimento dell' Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8-T1, (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo affrontando i bisogni specifici dei Paesi meno avanzati); il progetto è legato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvata l'iniziativa di formazione a favore della **Somalia** denominata "Alta formazione per i docenti dell'Università nazionale somala operanti in Somalia", per la cui attuazione si autorizza il co-finanziamento a favore dell'Università di Roma, Roma Tre, per l'importo massimo di Euro 104.667,40 a valere sul cap. 2184/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'esercizio 2015.

AID 10684.04.1

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 161 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2 , l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b) e d);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge n. 141 del 01 ottobre 2014, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero";

Visto il decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Vista la decisione italiana, di partecipare ai meccanismi di coordinamento multidonatori nel ambito del processo del New Deal-Somalia, assunta nel quadro della partecipazione dell' On. Ministro alla Conferenza di Ricostruzione della Somalia del 16 settembre 2013 a Bruxelles ;

Considerata la volontà, della nostra Ambasciata in Mogadiscio e della DGCS, di contribuire finanziariamente al *Multi Partners Trust Fund* (MDTF) amministrato dalle Nazioni Unite in ambito New Deal e *Somali Development and Reconstruction Facility* (SDRF) e, in particolare, ai programmi denominati *Joint Programme for the Youth Employment (JPYE) di UNDP, Habitat, FAO e ILO e Vocational Skills Training for Economic Growth in Urban Areas in South Central Somalia* (VST), di UNIDO e Habitat;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell' Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O8 –T2 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo, rivolgendosi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati); Tipo di aiuto : contributo slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario per il sostegno alla *Somali Development Reconstruction Facility* (SDRF) attraverso un contributo a specifici programmi del fondo fiduciario,

gestito dalle Nazioni Unite in **Somalia**, denominato "Multi Partners Trust Fund (MDTF)", per l'importo complessivo di € 3.990.000,00, a valere sul cap. 2180/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'esercizio 2015, secondo la seguente ripartizione:

- •UNDP, per il programma "Joint Programme for the Youth Employment (JPYE)" – € 2.000.000,00;
- •UNIDO, per il programma "Vocational Skills Training for Economic Growth in Urban Areas in South Central Somalia (VST)" - € 995.000,00;
- •UN – Habitat, per il programma "Vocational Skills Training for Economic Growth in Urban Areas in South Central Somalia (VST) - € 995.000,00.

AID 10699

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 162 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2 , l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b) e d);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Vista la lettera di UNHCR-Khartoum del 02.11.2015, con la quale l'organizzazione in questione chiede un contributo per la realizzazione del progetto denominato "Fornitura di servizi di base essenziali a rifugiati, richiedenti asilo e comunità ospitanti in Sudan Orientale – 2016" contributo a UNHCR nell'ambito del Programma di Risposta Umanitaria delle Nazioni Unite 2015, UNOCHA 2015, concordato da queste con le Autorità sudanesi e, in particolare, nell'ambito dell'appello Humanitarian Response Plan per il 2015 per i programmi con codice di riferimento UNOCHA: SUD-15/MS/75074/R e SUD-15/MS/75238/R;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Considerato che l'iniziativa corrisponde in particolare al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O5-T1 Migliorare la salute materna; attraverso la riduzione di tre quarti la mortalità materna rispetto al livello del 1990; tipo di Aiuto, slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario a favore di UNHCR per la realizzazione del progetto in **Sudan** denominato "Fornitura di servizi di base essenziali a rifugiati, richiedenti asilo e comunità ospitanti in Sudan Orientale – 2016" per l'importo di € 500.000,00 a valere sul cap. 2180/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'esercizio 2015.

AID 10702.01.6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 163 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2 , l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b) e d);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Vista la lettera della Commissione Rifugiati sudanese del 5 aprile 2015 con la quale si richiede la riabilitazione dell'impianto trattamento acqua di Khasm el Girba;

Vista la lettera del Ministero della Salute dello Stato di Kassala del 27 ottobre 2015 chiede l'assistenza della cooperazione italiana per espandere l'assistenza in corso anche a favore di rifugiati e migranti;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Considerata l'opportunità di accogliere le richieste, anche nel quadro del "Processo di Khartoum";

Considerata l'opportunità, condivisa dall'Ambasciata/UTL di Khartoum, di affidare la realizzazione dell'iniziativa a UNOPS, in considerazione dell'esperienza pregressa acquisita da tale organizzazione nelle realizzazione di opere civili in Sudan orientale;

Considerato che l'iniziativa corrisponde in particolare al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O5-T1 Migliorare la salute materna; attraverso la riduzione di tre quarti la mortalità materna rispetto al livello del 1990; tipo di Aiuto, slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo finalizzato a UNOPS, per la realizzazione del progetto in **Sudan** denominato "Sostegno al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni

residenti e rifugiate/migranti, nella localita' di Girba, Kassala" per l'importo di € 500,000,00 a valere sul cap. 2180/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'esercizio 2015.

AID 10714.01.2

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 164 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n.125 e dell'art. 25 dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n.133;

Considerato che sulla base delle Linee Guida della Cooperazione italiana 2014-2016 numerosi Paesi coinvolti nell'iniziativa in questione sono prioritari per la Cooperazione italiana;

Considerato che la presente iniziativa rientra tra le attività specifiche inserite nel Piano di Azione sulla Statistica presentato da questa DGCS al Comitato Direzionale del 29 maggio 2015;

Viste le richieste di assistenza tecnica nel campo della statistica, trasmesse con le lettere del 20 luglio c.a. dell'Observatoire Economique et Statistique d'Afrique Subsaharienne (AFRISTAT) e del 1 luglio c.a. dell'Eastern Africa Statistical Training Centre (EASTC) – principali Centri Istituzionali nel campo della statistica in Africa Sub-Sahariana;

Vista la Valutazione Tecnica Economica dell'Unità Tecnica Centrale trasmessa con Appunto MAE0237341 del 4 novembre 2015;

Considerato che l'iniziativa è coerente con le politiche di Cooperazione allo Sviluppo e che il finanziamento italiano permetterà di contribuire alla assistenza tecnica e alla formazione del personale delle due Istituzioni;

Considerato che l'iniziativa persegue l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. O1 "Sradicare la povertà estrema e la fame, Target T1 – Tipo di aiuto legato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento del Fondo Esperti di 98.700,00 Euro a gestione diretta DGCS, in favore dell'iniziativa di cooperazione in Africa Sub-Sahariana, per il "Rafforzamento del settore statistico di AFRISTAT, Observatoire Economique et Statistique d'Afrique Subsaharienne , e di

EASTC Eastern Africa Statistical Training Centre –a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 del C.d.R della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Anno finanziario 2015.

AID 010697.01.3

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 165 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49 sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di Sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n.49/87, approvato con il D.P.R. n.177 del 12 aprile 1988;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25 dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Vista la proposta pervenuta dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per la concessione di un finanziamento per la realizzazione in Africa Occidentale dell'iniziativa multilaterale denominata "Programma di formazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la riduzione dei rischi di catastrofe in agricoltura – PACC/RRC";

Considerato che la proposta di finanziamento a favore dell'OMM si colloca all'interno degli indirizzi strategici finora seguiti dall'Italia in Africa Occidentale e che è in linea con le priorità definite nel documento "Linee operative della Cooperazione Italiana nella Regione Saheliana Occidentale", approvato da questo Comitato nella seduta del 26 giugno 2014;

Visto l'art.1, comma 249 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che dispone l'assegnazione di 60 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 a favore delle azioni di cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n.183 (c.d. Legge La Pergola);

Considerate la complementarietà e la coerenza della presente iniziativa con le politiche di Cooperazione allo Sviluppo dell'Unione Europea, in quanto interviene nel settore della riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici e delle catastrofi naturali nel settore agricolo;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1-T1, tipo di contributo: slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

è approvato il finanziamento a favore dell'OMM, per l'importo di € 822.843,27, per la realizzazione in **Africa Occidentale** dell'iniziativa multilaterale denominata "Programma di formazione per

l’adattamento ai cambiamenti climatici e la riduzione dei rischi di catastrofe in agricoltura – PACC/RRC”, a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo - per l’esercizio 2015.

AID 10717/01/1

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 166 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177 con particolare riferimento all'art.18;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Vista la delibera n.84 del Comitato Direzionale del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il contributo a favore dell'Università di Palermo per la realizzazione del Master di I Livello in "Formazione di tecnici specializzati nella gestione delle risorse idriche, dei suoli e della conservazione delle derrate alimentari" in fase di conclusione;

Vista la nota n. 75895 del 9 novembre 2015 con la quale l'Università di Palermo chiede il cofinanziamento del Progetto AFFRICO2 –Innovazione nel campo Agroalimentare per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana –Summer School;

Considerato che l'iniziativa AFFRICO2 ha lo scopo di contribuire alla costruzione di una rete che consenta la diffusione di sistemi e misure innovativi nel settore agroalimentare in Africa, inserendosi e completando il Master di I livello sopramenzionato;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O7 (Sviluppare la sostenibilità ambientale) –T1 (Integrare i principi dello sviluppo sostenibile all'interno delle politiche e dei programmi dei Paesi ed invertire la tendenza alla perdita di risorse ambientali) - finanziamento legato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il rifinanziamento del Master di I livello in "Formazione di tecnici specializzati nella gestione delle risorse idriche, dei suoli e della conservazione delle derrate alimentari" per lo svolgimento dell'iniziativa denominata "AFFRICO 2: Innovazione nel campo Agroalimentare per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana-Summer School", a favore dell'Università di Palermo per un importo complessivo di Euro 99.808,12.

L’onere del contributo graverà sul capitolo di spesa 2184/0400 del C.d.R. “Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo” del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-Anno Finanziario 2015.

AID 009907.02.6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 167 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177 con particolare riferimento all'art.18;

Viste le richieste di numerosi Paesi dell'Africa orientale in merito all'attivazione di corsi avanzati di formazione in Geotermia in Italia, nel corso dei numerosi incontri delle più alte cariche dello Stato con i loro omologhi dei PvS, nel corso di EXPO Milano;

Considerata la pluriennale esperienza nazionale e internazionale delle Istituzioni scientifiche pisane nel settore formativo per la geotermia;

Vista la richiesta di attivazione di una "Scuola Estiva" in Geotermia da parte della DGCS del 21 ottobre 2015, all'Università di Pisa e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Vista la relativa proposta di cofinanziamento predisposta dall'Università di Pisa il 10 novembre 2015;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25 dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Considerato che l'iniziativa si prefigge di favorire un migliore e più duraturo impatto dei programmi della cooperazione internazionale italiana nei settori e nelle aree prioritarie;

Considerato che il contributo richiesto alla DGCS è pari a circa il 68% dell'importo dell'iniziativa e che risulta in linea con le finalità della Legge 49/87;

Considerato che il programma contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O-7–T4 (Assicurare la sostenibilità ambientale, con lo scopo di raggiungere nel 2020 il miglioramento delle condizioni di vita della fascia più povera della popolazione); Tipo di aiuto: contributo legato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento di € 70.551,00 a favore dell'Università di Pisa / Dipartimento di Scienze della Terra, per la realizzazione dell'iniziativa di cooperazione denominata "International Summer School of Geothermics 2016" valere sul cap. 2184/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri per l'anno 2015 - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

AID 10716.01.6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 168 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2 , l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b) e d);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Visto quanto previsto dall'art. 32, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dall'art. 25, dello Statuto della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto ministeriale 22 luglio 2015, n. 113;

Vista la proposta del Presidente della Commissione Europea Juncker, di creare un Trust Fund di emergenza di 1,8 miliardi di Euro, fatta nel corso del discorso sullo "Stato dell'Unione", di fronte al Parlamento Europeo, il 9 settembre 2015;

Vista la Decisione delle Commissione del 20.10.2015 sulla creazione di un" Fondo Fiduciario di emergenza dell'Unione Europea per la stabilità e per la lotta contro le cause profonde della migrazione irregolare e del fenomeno degli sfollati in Africa";

Visto l'Accordo costitutivo dello "EU emergency Trust Fund for stability and addressing root causes of irregular migration and displaced persons in Africa" firmato il giorno 12 novembre 2015, a margine del Summit de La Valletta;

Vista la decisione italiana di contribuire a detto Trust Fund per un importo di 10 milioni di Euro, comunicata il 15 ottobre 2015, dall'On. Ministro, all'Alto Rappresentante per la Politica Estera e di Sicurezza dell'Unione Europea Federica Mogherini e ai Commissari UE;

Considerata l'importanza dell'adozione di uno strumento comune per un'azione coordinata da parte dell'Unione Europea per affrontare le cause dei processi migratori;

Considerato che l'iniziativa corrisponde in particolare al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O1 – T1 (combattere l'estrema povertà e la fame dimezzando, tra il 1990 e il 2015 la popolazione il cui reddito è minore di 1,25 US$/giorno); tipo di Aiuto, slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvato il contributo finalizzato a favore dell’Unione Europea denominato “Contributo per il per il Fondo Fiduciario di emergenza dell’Unione Europea per la stabilità e per la lotta contro le cause profonde della migrazione irregolare e del fenomeno degli sfollati in Africa” per un’ importo di € 10.000.000,00 , a valere sul cap. 2180/0400 del C.d.R. del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l’esercizio 2015.

AID 10727.01.0

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 169 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che l'iniziativa in Albania, denominata: "Supporto alla protezione dei minori dalla tratta e dallo sfruttamento lavorativo" intende sostenere e dare maggiore impulso ai meccanismi e alle misure di protezione in vigore in Albania per i minori vittime o potenziali vittime della tratta e dello sfruttamento lavorativo;

Considerato che il progetto si presenta come naturale proseguimento dell'azione di sostegno svolta dall'OSCE a favore delle autorità albanesi, delle organizzazioni della società civile e del settore privato, nel contrasto efficace al fenomeno della tratta dei minori, attraverso il progetto: "Misure di sostegno per la lotta contro il traffico di minori e lo sfruttamento in Albania", finanziato dall'Italia (MAECI/DGAP);

Tenuto conto che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, art. 1, comma 249 ha disposto l'assegnazione di 60 milioni di Euro per l'anno 2015 a favore delle azioni di Cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

Considerato che il progetto è coerente e complementare con la politica di Cooperazione dell'Unione Europea, per quanto riguarda i diritti umani, democrazia e buon governo, in particolare per i seguenti settori prioritari: i) promozione della *governance* a livello locale, ii) il settore sociale; iii) protezione dei minori; iv) società civile e autorità locali;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una partnership globale per lo Sviluppo);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il contributo a favore dell'OSCE nell'ambito dell'Iniziativa in **Albania** denominata **"**Supporto alla protezione dei minori dalla tratta e dallo sfruttamento lavorativo" per un importo di € 74.900,00 a valere sul Capitolo di Bilancio 2180/0300 P.G. 16 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'Esercizio Finanziario 2015.
Finanziamento slegato

AID 010686

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 21 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e in particolare gli artt. 6 e 9 comma 4 lett. f);

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il parere del Comitato Direzionale n. 14 del 29 luglio 2003 con cui veniva approvata la componente a credito di aiuto dell'iniziativa "Albania – Riabilitazione ed equipaggiamento di 5 poliambulatori" per un importo pari a euro 5.080.000,00;

Vista la Nota Verbale del Ministero della Sanità albanese n. 4610 del 9 ottobre 2015 che propone emendamento all'allegato 2 dell'Accordo intergovernativo in merito alla riduzione del grado di legamento dal 55% al 30% per gli acquisti di beni di origine italiana e la modifica del mercato di riferimento da quello dei Paesi in via di Sviluppo a quello dei Paesi OCSE;

Visto l'allegato all'appunto UTC n. 0220901 del 15 ottobre 2015, concernente la Nota Tecnica;

Acquisito il parere dell'Ufficio X della DGCS n. 0223500 del 19 ottobre 2015 con il quale si accolgono le due modifiche richieste;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

All'emendamento del grado di legamento dal 55% al 30% per gli acquisti di beni di origine italiana e alla modifica del mercato di riferimento da quello dei Paesi in via di Sviluppo a quello dei Paesi OCSE dell'Accordo intergovernativo tra il Ministero degli Affari Esteri (MAE) e il Ministero della Sanità, firmato a Tirana il 17 marzo 2004, relativo all'iniziativa in **Albania** denominata: **"**Albania – Riabilitazione ed equipaggiamento di 5 poliambulatori". La Nota Verbale farà stato della modifica della denominazione del Ministero degli Affari Esteri in Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

AID 7766

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 22 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista a Legge del febbraio 987, n. 49 sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e in particolare l'art. 9 comma 4 lett. f);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 1 aprile 1988, n. 177;

Visti i pareri n. 15 del 5 dicembre 2001 e n. 22 del 20 dicembre 2005 con cui il Comitato Direzionale si esprime favorevolmente circa il finanziamento mediante credito d'aiuto delle iniziative: **"**Aiuto programma a sostegno del settore elettrico albanese – APE1" e "Ristrutturazione e potenziamento del sistema elettrico albanese per la sua integrazione nel sistema dei Balcani – APE2" per un importo di euro 41.528.041,03 (APE1) e di euro 51.494.303,00 (APE2);

Considerato che nel protocollo d'intesa fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica d'Albania per la Cooperazione bilaterale 2014-2016, siglato a Tirana il 11 dicembre 2014, è stato confermato l'impegno per la realizzazione dell'iniziativa a sostegno del Governo albanese per l'utilizzo del credito residuo dei programmi: **"**Aiuto programma a sostegno del settore elettrico albanese – APE1" e "Ristrutturazione e potenziamento del sistema elettrico albanese per la sua integrazione nel sistema dei Balcani";

Considerato che le azioni e le priorità individuate sono in linea con gli obiettivi principali dell'iniziativa e che sono da inquadrarsi come opere di completamento di quanto realizzato durante i precedenti interventi;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

All'utilizzo del residuo del credito di aiuto relativo all'iniziativa:
Paese: **Albania**
Iniziativa: "Aiuto programma a sostegno del settore elettrico albanese - APE1" e "Ristrutturazione e potenziamento del sistema elettrico albanese per la sua integrazione nel sistema dei Balcani – APE2"
Organismo esecutore: da individuare tramite gara.
Residuo: euro 16.470.000,00 circa del credito d'aiuto totale di 93.022.344,03 milioni di euro.
L'uso del credito sarà legato alla implementazione della II fase del progetto SCADA e alla riabilitazione della rete elettrica di distribuzione nella zona costiera tra Palase e Saranda nel sud dell'Albania attraverso l'acquisizione di servizi di progettazione e successivi appalti dei lavori tramite procedura di gara aperta riservata alle sole imprese italiane, conforme alla normativa europea per l'aiuto pubblico allo sviluppo.

AID 6656

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 170 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che l'iniziativa in Albania, denominata: "*Product Technologies and Traceability in Albania - Pro.tec.t.*" intende operare nel settore agroalimentare albanese con azioni finalizzate ad elevare gli standard di sicurezza alimentare in Albania, allineandoli alle normative comunitarie;

Considerato che l'iniziativa è in sinergia con il Protocollo Italo-Albanese per la Cooperazione allo Sviluppo 2014-2016, firmato a Tirana nel dicembre 2014, con specifico riferimento alle priorità strategiche: i) "Agricoltura e Sviluppo Rurale"; ii) "Buon Governo, Democrazia e Stato di diritto", e iii) "Investire nelle persone e nella coesione sociale";

Viste le note della Regione Umbria n. 0158586 del 2 novembre 2015, la VTE trasmessa dall'UTC con Appunto n. 0240200 del 6 novembre 2015 e il parere positivo espresso dall'Ufficio X con Appunto n.244454 del 12 novembre 2015;

Tenuto conto che la Legge n.147 del 27 dicembre 2013, art. 1, comma 249 ha disposto l'assegnazione di 60 milioni di Euro per l'anno 2015 a favore delle azioni di Cooperazione allo Sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183;

Considerato che il progetto è coerente e complementare con la politica di Cooperazione dell'Unione Europea, per quanto riguarda la "promozione di un modello di agricoltura sostenibile adattato alla realtà dei paesi in via di sviluppo, alla produttività dei piccoli agricoltori ed allo sviluppo delle comunità rurali".

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una partnership globale per lo Sviluppo), con specifico riferimento al target 8.B "Tenere conto dei bisogni speciali dei paesi meno sviluppati";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il contributo a favore della Regione Umbria nell'ambito dell'iniziativa in **Albania** denominata **"***Product Technologies and Traceability in Albania - Pro.tec.t."* per un importo di € 447.020,00 a valere sul Capitolo di Bilancio 2182/0300 P.G. 14 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'Esercizio Finanziario 2015.
Finanziamento slegato

AID 010694

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 171 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile1988, n. 177;

Considerato che l'iniziativa in Bosnia Erzegovina denominata: "*Capacity Building* della Fondazione Ars Aevi" mira a rafforzare le capacità di Ars Aevi mediante due filoni di attività:
1) corsi di formazione in gestione dei beni culturali, con progetto pilota di catalogazione, archiviazione e mappatura biografico/documentale delle opere della collezione; 2) corsi di formazione in comunicazione e promozione multimediale;

Considerato che la collezione d'arte contemporanea Ars Aevi, patrocinata dal Consiglio d'Europa e dall'Unesco e fortemente sostenuta dall'Italia sin dalle origini nel 1992, è attualmente conservata presso spazi ristrutturati dalla Cooperazione in vista della realizzazione a Sarajevo di un museo progettato da Renzo Piano che sarà punto di riferimento per l'intera Europa Sud-orientale;

Visto l'appunto della DGCS – UTC n. 207755 del 30.09.2015 e l'allegata Valutazione Tecnica Economica relativa alla suddetta iniziativa;

Tenuto conto che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - art 1, comma 249 ha disposto, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, risorse a favore delle azioni di Cooperazione allo sviluppo realizzate dal Ministero degli Affari Esteri in coerenza ed a complemento della politica di Cooperazione dell'Unione europea, fino al limite di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016;

Considerato che il progetto, le cui azioni sono coerenti e complementari alle azioni dell'UE che ha accordato un contributo finalizzato (circa 200.000,00 euro) alla elaborazione di uno studio di fattibilità volto a quantificare i costi di investimento e gestione del futuro Museo di Renzo Piano;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (sviluppare una collaborazione globale per lo sviluppo), T5 (In cooperazione con il settore privato, rendere disponibili i benefici delle nuove tecnologie, specialmente per quanto riguarda l'informazione e la comunicazione);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvata l’iniziativa in **Bosnia Erzegovina** denominata: “*Capacity Building* della Fondazione Ars Aevi” per un importo di 129.780,00 euro, quale Fondo in Loco, a valere sul capitolo di bilancio 2182/300 PG 14 dello stato di Previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
FL (slegato)

AID 010670

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 23 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione e lo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Tenuto conto dell'impegno assunto dall'Italia - relativo a un credito d'aiuto pari € 45.000.000,00 volto al settore privato – con le *Agreed Minutes* firmate al Cairo il 14 febbraio 2002, e la *Joint Declaration* firmata a Roma il 13 settembre 2012 nell'ambito del vertice Italia – Egitto;

Vista la lettera d'intenti firmata in occasione dell'incontro a Roma tra il Presidente del Consiglio Matteo Renzi e il Primo Ministro egiziano Ibrahim Mahlab in data 24 luglio 2015;

Acquisita la richiesta per la concessione di detto credito da parte del Ministero della Cooperazione Internazionale con lettera del 15 settembre 2015 e annesso documento di progetto (messaggio Cairo n. 2602 del 20 ottobre 2015);

Vista la Valutazione Tecnico Economica e la bozza di *Memorandum of Understanding* (MoU) – documentazione allegata all'appunto UTC n. 238471 del 5 novembre 2015 con cui si esprime parere favorevole alla concessione di un credito d'aiuto pari a € 45.000.000,00 per l'iniziativa in Egitto denominata: "Sostegno allo sviluppo del settore privato";

Tenuto conto del parere favorevole dall'Ufficio X, fornito con appunto n. 245493 del 13 novembre 2015, circa la sottoposizione all'esame del Comitato Direzionale dell'iniziativa nonché dei suggerimenti di modifiche da apportare al MoU prima della firma;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola ha lo scopo di sviluppare la creazione delle piccole medie imprese (PMI), agevolare l'accesso alla linea di credito da parte di giovani e donne nonché rafforzare la *capacity building* delle istituzioni egiziane e degli attori coinvolti nel programma;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio: O1: "Sradicare la povertà estrema e la fame";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime Parere Favorevole

al conferimento di un credito di aiuto, con livello di concessionalità del 50%, per il finanziamento pari a € 45.000.000,00 dell'iniziativa in **Egitto** denominata: "Sostegno allo sviluppo del settore privato", cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie

tasso di interesse:	0,0%
periodo di rimborso:	30 anni di cui 20 di grazia
beneficiari:	imprese private

In deroga alla delibera del Comitato Direzionale n. 221 del 14 ottobre 2008 relativa allo slegamento dell'aiuto pubblico allo sviluppo, le spese da effettuare in loco e in Paesi terzi sono pari a oltre 40% dell'importo complessivo del credito d'aiuto.

AID 010698.01.5

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 172 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile1988, n. 177;

Vista la proposta di finanziamento trasmessa con Messaggio DGCS UTC n.239035 del 5 novembre 2015, unitamente alla VTE riguardante il finanziamento del Fondo in loco relativo al "Programma per la ricostruzione e la riabilitazione dei servizi essenziali in Siria - III fase", per un importo di **€** 700.000,00;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola intende dare continuità a quanto realizzato dalla Cooperazione italiana a partire dal 2013, attraverso la costituzione di due fondi in loco presso l'Ambasciata d'Italia a Beirut, nell'ambito della prima e seconda fase del "Programma per la Ricostruzione e la Riabilitazione dei Servizi Essenziali in Siria";

Tenuto conto che il suddetto finanziamento si inserisce nel quadro dell'impegno della Cooperazione italiana in risposta alla crisi siriana e mira alla creazione di un nuovo fondo in loco presso l'Ambasciata d'Italia ad Amman al fine della realizzazione di attività anche nelle regioni meridionali siriane e nei dintorni di Damasco attraverso la frontiera con la Giordania;

Visti il Decreto Legge n.2 del 16 gennaio 2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 28 del 14 marzo 2014, il Decreto Legge n. 109 dell'1 agosto 2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 141 dell'1 ottobre 2014, il Decreto Legge n. 174 del 30 ottobre 2015 recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione*",* che autorizzano iniziative di Cooperazione allo sviluppo in Libia e Paesi ad essa limitrofi;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata l'iniziativa in **Giordania** denominata: "Programma per la ricostruzione e la riabilitazione de servizi essenziali in Siria – III fase" - Fondo in loco di € 700.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio 2180/0300 PG 13 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Estri e della Cooperazione Internazionale - C.d.R. Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'Esercizio Finanziario 2015 – residui 2014

Fondo in loco: € 700.000,00
Finanziamento slegato

AID 010696.01.1

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 173 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile1988, n.177;

Vista la Delibera n.175 del 21.10.2013 del Comitato Direzionale con la quale è stata approvata l'iniziativa in Giordania denominata: "Programma a sostegno alle Municipalità giordane interessate dal flusso di rifugiati siriani – MSP" per un importo complessivo di € 1.750.000,00 (€ 1.500.000,00 ex art. 15 - € 200.000,00 Fondo in loco presso l'Ambasciata d'Italia ad Amman - € 50.000,000 Fondo esperti);

Visto il *Memorandum of Understanding* relativo al summenzionato programma firmato ad Amman il 2 dicembre 2013;

Vista la lettera n. 5/2/10264 del 1.11.2015 con la quale il Ministero della Pianificazione e della Cooperazione internazionale giordano –MOPIC ha richiesto il finanziamento di una seconda fase del Programma per proseguire le attività a sostegno delle suddette Municipalità;

Visto il Messaggio n. 0239035 del 5.11.2015 con il quale l'UTC ha trasmesso la VTE riguardante il finanziamento della seconda fase del Programma in oggetto per un importo pari a 1,5 milioni di Euro (€ 1,25 milioni di Euro Fondo di sviluppo ex art. 15 – Fondo in Loco € 250.000,00);

Tenuto conto che tale iniziativa rappresenta la seconda fase del Programma in parola e mira a migliorare le condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione giordana ospitante e di quella rifugiata siriana nei Governatorati di Irbid, Mafraq, Zarqa, Al Balqa e nell'area della Grande Amman, attraverso la realizzazione di interventi di ricostruzione di infrastrutture di base e di riabilitazione dei servizi sanitari ed educativi;

Visto il Decreto Legge n.7 del 18 febbraio 2015 convertito in Legge n. 43 del 17 aprile 2015 e il Decreto Legge n.174 del 30 ottobre 2015, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Considerato che il programma contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una Partnership globale di sviluppo), T1 (Rivolgersi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa denominata: "Crisi siriana - Programma a sostegno alle Municipalità giordane interessate dal flusso di rifugiati siriani II Fase" *p*er un importo di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo di bilancio 2182/0300 PG 13 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - C.d.R. Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'Esercizio Finanziario 2015.
Finanziamento slegato al 90%

AID 010703.02.2 Fondo di sviluppo (ex. Art. 15) € 1.250.000,00
AID 010703.03.3 Fondo in loco € 250.000,00

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 174 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n.177;

Vista la Legge n. 135 del 09 dicembre 2013;

Vista la Legge n. 141 del 01 ottobre 2014, Legge di conversione, del D.L. n. 109 del 01.08.2014;

Visto il D.L. n. 7 del 18.02.2015, convertito in Legge del 17.04.2015, n. 43, relativa alle "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni Internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione", che autorizza interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace in Iraq dal 01 ottobre 2015 sino al 31 dicembre 2015;

Considerato che il presente contributo recepisce le Linee Guida e gli indirizzi di programmazione della Cooperazione italiana allo Sviluppo per il triennio 2014- 2016 ed, in particolare, tiene conto delle linee strategiche d'azione identificate nelle Linee Guida su Patrimonio Culturale e Sviluppo;

Tenuto conto che il contributo volontario all'UNDP è in linea con l'impegno da subito assunto dall'Italia in qualità di membro della Coalizione anti-Daesh in Iraq;

Considerato che l'iniziativa rappresenta un utile raccordo operativo creato dalle Nazioni Unite, al fine di consentire ai vari Paesi donatori di sostenere tutti gli interventi necessari per ristabilire condizioni di vita dignitose nelle aree liberate dal controllo di Daesh;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo), T1 (Rivolgersi ai bisogni specifici dei Paesi meno avanzati);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvato il contributo volontario di € 2.500.000,00 a favore dell’**UNDP** nell’ambito del *“Fund Facility for Immediate Stabilization”*, a valere sul Capitolo di bilancio 2180/3300, P.G. 5 dello stato di previsione della Cooperazione allo Sviluppo - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l’Esercizio Finanziario 2015.
Finanziamento: Slegato

AID 010688/01/6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 175 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177, ed in particolare l'art. 18;

Visto il D.L. del 18 febbraio 2015 n. 7, convertito in Legge del 17 aprile 2015 n. 43;

Visto il D.L. del 30 ottobre 2015, n. 174 recante la "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione", che autorizza interventi di cooperazione allo sviluppo in Iraq dal 01 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015;

Considerato che l'iniziativa "Sostegno al sistema sanitario del Governatorato di Duhok- Regione Autonoma del Kurdistan, nelle sue capacità formative", recepisce le Linee Guida e gli indirizzi di programmazione della Cooperazione italiana allo Sviluppo nel triennio 2014- 2016;

Considerato che l'iniziativa mira ad incrementare la capacità di risposta del sistema sanitario della Regione del Kurdistan in considerazione del notevole incremento della domanda di salute della popolazione;

Tenuto conto che l'ammontare complessivo dell'iniziativa corrisponde a 844.465,40 euro, di cui 499.665,40 euro sono a carico della DGCS Task Force Iraq; 132.800,00 euro sono a carico del Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Sassari, in qualità di Ente Esecutore, mentre i restanti 212.000,00 euro sono a carico del Direttorato della Sanità del Governatorato di Duhok, quale controparte locale;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O4 "Ridurre la mortalità infantile" (T1) e Ob.5 "Migliorare la salute materna" (Target 1);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E’ approvato il finanziamento di 499.665,40 euro per l’iniziativa in **Iraq** denominata: “Sostegno al sistema sanitario del Governatorato di Duhok Regione Autonoma del Kurdistan, nelle sue capacità formative”, a valere sul Capitolo di bilancio 2182/3300, P.G. 6 dello stato di previsione della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’Esercizio Finanziario 2015.
Finanziamento slegato

AID 010689

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 176 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177 ed in particolare l'art. 7 e18;

Vista la Delibera n. 117 del Comitato Direzionale del 31 luglio 2008, che riconfermava la Delibera n. 14 del 16 marzo 2005 con la quale si finanziava la componente a dono dell'iniziativa "Iraq – Riabilitazione del servizio meteorologico iracheno (OMI)" per un importo pari a 317.800,00 Euro (di cui 285.000,00 Euro quale contributo finalizzato all'OMM - AID 8156.02.4 e il rifinanziamento del fondo esperti per un totale di 32.800,00 - AID 8156.03.5);

Vista la Nota Informativa predisposta dalla DGCS a sostegno della revoca della Delibera n. 117 del 31 luglio 2008;

Vista la Nota Verbale n. 2949/24/3/7 del 6 agosto 2015, con la quale il Ministero dei Trasporti iracheno ha espresso la rinuncia all'implementazione dell'iniziativa , in quanto la riabilitazione dell'OMI era ormai in fase avanzata, grazie ad un programma di investimenti privati nel settore;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La revoca della Delibera n. 117 del 31 luglio 2008 per un importo pari a € 317.800,00, originariamente allocato nell'ambito del programma in **Iraq** denominato: *"Iraq- Riabilitazione del servizio meteorologico iracheno (OMI)" e* così ripartito:
AID 8156.02.4 per 285.000,00 Euro Capitolo 2180/0300 Esercizio Finanziario 2008
AID 8156.03.5 per 32.800,00 Euro Cap. 2182/0300 allocati nel 2008 e mai impegnati.

AID 008156.02.4
AID 008156.03.5

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 177 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2, comma 3, lett.b);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile1988, n. 177;

Vista la Delibera n.115 del 12.12.2011 del Comitato Direzionale con la quale è stato approvato il contributo volontario di € 2.600.000,00 (Cap. 2180 PG 1) a favore dell'IAMB per la realizzazione del programma: "Sviluppo delle comunità rurali costiere transfrontaliere in Libia e nei Paesi confinanti" (Acronimo: NEMO);

Tenuto conto che a causa di insufficiente disponibilità della competenza è stato possibile impegnare soltanto la somma di € 1,5 milioni;

Considerato che, a fronte di tale impegno contabile, a causa di mancanza di disponibilità di cassa, è stata erogata una quota parte pari a € 967.387,00;

Tenuto conto che la differenza tra l'importo impegnato e la quota parte è caduta in perenzione e sarà a breve richiesta al MEF la reiscrizione in bilancio per l'importo di € 532.613,00;

Vista la delibera del CD n. 118 del 24.7.2015 con la quale è stata rinnovata l'efficacia dell'originaria delibera, scaduta nella sua validità, per l' importo residuo pari a € 1,1 milioni, al fine di garantire il proseguimento delle attività previste dal programma ;

Tenuto conto che il programma – a seguito di una fase di identificazione e formulazione con le competenti autorità locali, prolungatasi a causa dell'instabilità politica e della situazione di sicurezza – è entrato nella sua fase operativa, si rende necessario provvedere all'impegno dell'importo residuo del contributo pari ad € 1,1 milioni;

Considerato che per insufficiente indisponibilità della competenza non è possibile impegnare la somma di € 1,1, milioni sul Cap. 2180 PG 1;

Considerato che sul Cap. 2180 PG 12 (Libia e Paesi limitrofi) sussistono risorse sufficienti a coprire detta necessità;

Visto il Decreto Legge n.7 del 18 febbraio 2015 convertito in Legge n. 43 del 17 aprile 2015, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative

delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione*",* che autorizzano iniziative di Cooperazione allo sviluppo in Libia e Paesi ad essa limitrofi;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti **della** presente riunione

Delibera

Lo spostamento dal Cap. 2180 PG 1 al Cap. 2180 PG 12 (Libia e Paesi limitrofi) della somma residua di € 1.100.000,00 per la realizzazione del programma "Sviluppo delle comunità rurali costiere transfrontaliere in Libia e nei Paesi confinanti" (Acronimo:NEMO) - C.d.R. Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'Esercizio Finanziario 2015.

AID 009756.01.4

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 178 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile1988, n. 177;

Considerato che in occasione del Consiglio Europeo straordinario del 23 settembre 2015 il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ha confermato l'impegno dell'Italia a contribuire finanziariamente alle attività del Programma Alimentare Mondiale (PAM), raccogliendo l'appello lanciato dal Presidente del Consiglio UE, *Donald Tusk,* volto a sostenere gli sforzi dell'Agenzia in parola in risposta alla crisi siriana;

Vista la richiesta del PAM del 5 novembre 2015 relativa ad un contributo nell'ambito del Programma multi donatori: "*Food Assistance to Vulnerable Syrian Population in Jordan, Lebanon, Iraq, Turkey and Egypt affected by the events in Syria*" per un importo di € 2.000.000,00;

Visto il Messaggio n. 0241560 del 9.11.2015 con il quale la DGCS-UTC ha trasmesso la Nota Tecnica riguardante il finanziamento del contributo in parola per un importo pari a 2 milioni di Euro;

Tenuto conto che la richiesta di contributo risponde effettivamente a esigenze delle comunità dei rifugiati e alle popolazioni libanesi che li ospitano, oltre che corrispondere alle priorità indicate dal Governo libanese;

Visto il Decreto Legge n.7 del 18 febbraio 2015 convertito in Legge n. 43 del 17 aprile 2015 ed il Decreto Legge n. 174 del 30.10.2015, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Considerato che il programma contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio O1 (Sradicare la povertà e la fame), O2 (rendere universale l'istruzione primaria);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento del contributo volontario al **PAM** nell'ambito del Programma: "*Food Assistance to Vulnerable Syrian Population in Jordan, Lebanon, Iraq, Turkey and Egypt affected by the events*

in Syria" per un importo di € 2.000.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio 2180/0300 PG 14 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - C.d.R. Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'Esercizio Finanziario 2015.
Finanziamento slegato

AID 010707.01.2

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 24 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione e lo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 68 del 28 maggio 2002 con la quale è stato approvato il finanziamento dell'Iniziativa in Macedonia denominata: "Programma di salvaguardia ambientale della Valle del fiume Radika" per l'importo complessivo di € 7.300.000,00 così ripartito: Fondo in Loco € 150.000.00; Fondo Esperti € 350.000,00; Dono al Governo ex art. 15 del Regolamento € 6.800.000,00;

Visto l'Accordo Intergovernativo firmato a Skopje il 15 novembre 2002;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 241 del 09 dicembre 2008 con la quale si delibera il rifinanziamento dell'importo di € 1.450.000,00 a favore dell'Iniziativa in Macedonia denominata: "Programma di salvaguardia ambientale della Valle del fiume Radika" a valere sul cap. 2182/0300 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 2009, così ripartito: Fondo Esperti € 210.000,00, Fondo in Loco € 170.000,00, Dono al Governo (ex art. 15 del Regolamento) € 1.070.000,00;

Vista la Delibera n.78 del 17 giugno 2010 con la quale si delibera l'annullamento del rifinanziamento della componente ex art. 15 del Regolamento in alto citata;

Visto il Parere n. 6 del 17 giugno 2010 con il quale si avvia la procedura di chiusura unilaterale del Programma ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Intergovernativo firmato a Skopje il 15 novembre 2002, che impone un preavviso di sei mesi per la rescissione unilaterale motivata;

Vista la Nota Verbale n. 594 del 5 luglio 2010 con la quale il Governo italiano ha proceduto alla denuncia unilaterale dell'Accordo intergovernativo del 5 novembre 2002, ai sensi dell'art. 13;

Considerato che il Governo macedone con comunicazione del 7 maggio 2010 non ha accettato tutte le condizioni poste dal Ministero degli Affari Esteri italiano, interrompendo pertanto i negoziati per un addendum all'Accordo intergovernativo;

Considerata la ripresa dei negoziati tra i due Governi a partire dal 2013 e che a tal fine, con Delibera del Direttore Generale n. 43 del 19 marzo 2014, venne rifinanziata la componente Fondo Esperti per un importo di Euro 15.000,00 al fine di consentire missioni di ricognizione per verificare i presupposti necessari alla regolare ripresa dell'iniziativa;

Considerato l'esito positivo delle missioni tecniche che hanno tracciato il nuovo ambito operativo del Programma e consentito di superare la questione delle "somme indebitamente spese" attraverso una verifica dei documenti amministrativo-contabili disponibili presso il BRD-MLS (*Bureau for the Regional Development/Ministry of Local Self Goverment*);

Vista la rinnovata volontà politica del Governo macedone che accoglie in toto le richieste italiane di cui alla Nota Verbale n. 306 del 7 aprile 2010 e mette a disposizione le eventuali ulteriori risorse necessarie;

Ritenuto che tali circostanze concretizzino le condizioni per la riapertura del Programma ai fini del completamento delle attività a suo tempo avviate;

Considerato l'Appunto DGCS X n. 023764 del 4 novembre 2015 con cui si esprime parere favorevole alla bozza del nuovo Accordo Intergovernativo;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

- alla ripresa delle attività nei limiti del residuo esistente;
- alla stipula di un nuovo Accordo Intergovernativo che rappresenterà la nuova base giuridica del nuovo "Programma di salvaguardia ambientale della Valle del fiume Radika";
- alla ripresa del negoziato per l'avvio di una linea di credito di € 10.000.000,00 a favore delle PMI macedoni.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 179 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile1988, n. 177;

Vista la lettera del 18 settembre 2015 con la quale l'OIM, stante l'aggravarsi della crisi in atto all'interno del Paese, ha richiesto un contributo di € 600.000,00 per sostenere interventi di supporto psicosociale a favore della popolazione siriana sfollata in territorio siriano, dei rifugiati in Libano e in Giordania e delle comunità ospitanti più vulnerabili;

Tenuto conto che il suddetto contributo nasce dalla volontà del Governo italiano di partecipare alla realizzazione degli interventi dell'Organismo stesso in risposta alla crisi siriana;

Visto il Messaggio n. 205479 del 28 settembre 2015 con il quale l'UTC ha trasmesso la VTE riguardante il finanziamento del contributo in parola;

Considerato che la richiesta fa seguito al Programma: "*Psychosocial Support to Crisis Affected, Displaced and Migrant Youth and their Families in Syria and Neighbouring Countries*", realizzato da OIM principalmente in Libano nel periodo giugno 2013 - giugno 2015 e finanziato dalla DGCS (1,5 milioni di Euro, Delibera del Comitato Direzionale n. 58 del 8.05.2013);

Tenuto conto che il suddetto contributo prevede, rispetto al succitato Programma, l'estensione del raggio di intervento con nuove attività anche in Giordania e in Siria;

Visto il Decreto Legge n.7 del 18 febbraio 2015 convertito in Legge n. 43 del 17 aprile 2015, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Considerato che il contributo mira al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una Partnership globale di sviluppo), T1 (Rivolgersi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento del contributo volontario all'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)** per attività di assistenza psico-sociale rivolte alla popolazione siriana per un importo di € 600.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio 2180/0300 PG 14 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Estri e della Cooperazione Internazionale - C.d.R. Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'Esercizio Finanziario 2015.
Finanziamento slegato

AID 010669.01.3

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 180 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2, comma 3, lett. c);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che l'iniziativa in Tunisia, denominata: "Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'economia sociale e solidale" ha come obiettivo la creazione di una piattaforma di cooperazione istituzionale tra la Sardegna e la Tunisia volta alla promozione dello sviluppo territoriale attraverso l'introduzione di sistemi innovativi;

Vista la Delibera n.125 del 19 dicembre 2012 con la quale si approvava analoga iniziativa in Tunisia, mai avviata a causa di mancanza di allocazioni finanziarie di bilancio che la Regione Sardegna registrava relativamente all'utilizzo del contributo di propria competenza;

Viste le note della Regione Sardegna n. 28715 del 27 novembre 2012 e n. 0004347 del 6 marzo 2015 e la VTE trasmessa dall'UTC con messaggio n.179150 del 25.8.2015;

Visto il Protocollo italo-tunisino di cooperazione bilaterale 2014-2016 firmato il 18 maggio 2015 che, all'Art.3, prevede che l'Italia è disponibile a finanziare iniziative di sviluppo economico e sociale da convenirsi fra le due Parti nel quadro della cooperazione bilaterale decentralizzata;

Visto che l'articolo 1, comma 249 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) mette a disposizione della Cooperazione allo sviluppo risorse finanziare a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. legge La Pergola), per progetti coerenti e complementari alla politica di Cooperazione dell'Unione Europea;

Considerato che l'intervento è in linea con la politica di Cooperazione dell'Unione Europea, in quanto coerente con il primo pilastro dell'Agenda per il Cambiamento, che individua Diritti Umani, Democrazia e Buon Governo quali elementi fondanti per lo sviluppo;

Considerato inoltre che l'intervento è altresì coerente con le politiche che l'UE realizza nel Paese anche alla luce del documento: "*Single Support Framework 2014-15*", che individua come aree prioritarie di collaborazione lo sviluppo sostenibile a livello locale e regionale;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 (sradicare la povertà estrema e la fame) T2 (Raggiungere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, incluse donne e giovani);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'Iniziativa in **Tunisia** denominata: **"**Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'economia sociale e solidale" a valere sul Capitolo di Bilancio 2182/0300 P.G. 14 dello stato di previsione. del Ministero degli Affari Esteri per l'Esercizio Finanziario 2015.
Convenzione con la Regione Sardegna. Euro 300.000,00
Finanziamento legato

AID 9985.01.0

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 181 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto l'appunto n. 241548 del 9 novembre 2015, con il quale l'UTC presenta la proposta di finanziamento e la Valutazione Tecnica con annesso MoU relativa all'iniziativa in Tunisia denominata: "Progetto di sostegno ai meccanismi di protezione delle donne contro la violenza di genere in Tunisia" ed esprime parere favorevole al finanziamento oggetto della presente delibera;

Vista la lettera del 21 ottobre 2015 con cui l'IDLO – Organizzazione Internazionale di Diritto allo Sviluppo – richiede un contributo finalizzato per l'iniziativa sopracitata;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O3 (promuovere l'eguaglianza di genere e l'*empowerment* delle donne) T1 (eliminare le disparità di genere nell'istruzione elementare e secondaria, preferibilmente entro il 2005, ed in tutti i livelli educativi entro il 2015);

Considerato che l'iniziativa intende supportare il Ministero della donna, della famiglia e dell'infanzia nell'implementazione delle disposizioni della Costituzione tunisina a riguardo dei diritti delle donne e dell'eradicazione della violenza di genere attraverso due azioni principali:

1. lo sviluppo di un'agenda per una riforma legislativa riguardante la violenza di genere, i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere;
2. l'elaborazione delle linee guida per l'organizzazione e la gestione di centri antiviolenza;

Considerato che l'iniziativa è coerente con il primo pilastro del c.d. "Consenso Europeo sullo Sviluppo" dell'Unione Europea ed in particolare con le tematiche di diritti umani e buon governo: democrazia, diritti umani e statuto di diritto, eguaglianza di genere, società civile ed autorità locali;

Considerato inoltre che la protezione dei diritti delle donne rientra all'interno della priorità 1 del *Single Support Framework* (SSF) documento programmatico UE 2014-2015 per la Tunisia;

Visto che l'articolo 1, comma 249 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) mette a disposizione della Cooperazione allo sviluppo risorse finanziare, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. legge La Pergola), per progetti coerenti e complementari alla politica di cooperazione dell'Unione Europea;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvato il finanziamento quale contributo finalizzato pari a € 250.000,00 a favore di **IDLO –** Organizzazione Internazionale di Diritto allo Sviluppo - per l'iniziativa a dono, della durata di 12 mesi, in **Tunisia** "Progetto di sostegno ai meccanismi di protezione delle donne contro la violenza di genere in Tunisia", a valere sul cap. 2180/300 piano gestionale 16 (fondo c.d. La Pergola) C.d.R. Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
Finanziamento slegato al 100%.

AID 0010705.01.5

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 25 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo
Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento d'esecuzione approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Tenuto conto che l'iniziativa denominata: "Aiuto alla bilancia dei Pagamenti", per cui è stato firmato il 15 settembre 2008 un Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Tunisia, prevede un finanziamento a credito d'aiuto a favore del Governo tunisino per un importo pari a 95 milioni di Euro;

Visto il MoU di cooperazione bilaterale 2014-2016 firmato a Tunisi il 14 maggio 2015, in particolare l'Art. 2.2;

Considerato che la Tunisia, in base a quanto indicato nelle categorie OCSE dei Paesi beneficiari dei crediti d'aiuto è considerata "Paese a reddito medio-alto";

Tenuto conto delle ragioni di opportunità politica che hanno indotto a richiedere al Ministro dell'Economia e delle Finanze, con lettera del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale datata 3 agosto 2015, una deroga alla delibera del Comitato Direzionale n. 103 del 29 novembre 2006 sull'eleggibilità dei PVS a ricevere crediti d'aiuto e sul livello di concessionalità di questi ultimi per poter erogare alla Tunisia un'integrazione pari a 50 milioni di Euro all'iniziativa "Aiuto alla Bilancia dei Pagamenti" mantenendo un tasso di concessionalità pari all'80% (rimborso in 62 anni, periodo di grazia 54 anni);

Vista la lettera del Ministro dell'Economia e Finanze, datata 17 novembre 2015, con cui si dava parere favorevole alla richiesta di deroga di cui al punto precedente;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio O8 – T2, T3;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

All'integrazione per un ammontare di 50 milioni di Euro del credito d'aiuto a finanziamento del programma: "Aiuto alla Bilancia dei Pagamenti".
Paese: **Tunisia**
Stanziamento: 50.000.000 di euro.
Livello di concessionalità: pari all'80% (tasso d'interesse 0%, durata 62 anni di cui 54 di grazia)
Percentuale massima di slegamento: 30%

AID 9046

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 182 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di Sviluppo ed in particolare l'art.2, comma 3, lettera d);

Visto l'art.18 comma 1, lettera a) del Regolamento di esecuzione della predetta Legge approvato con DPR del 1988, n. 177;

Vista la richiesta di contributo presentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con lettera n. 0047590 dell'8 luglio 2015, per la realizzazione del Progetto di Formazione denominato **"**Scienze per la DIPLOMAzia 2: Programma di formazione plurisettoriale**"** destinato a 30 funzionari provenienti da Albania, Egitto, Tunisia, Libano, Montenegro e Serbia;

Vista la valutazione tecnico-economica dell'Unità Tecnica Centrale trasmessa con appunto n. 0213817 del 7 ottobre 2015;

Considerato che l'iniziativa si prefigge di contribuire alla formazione di personale locale nei settori della sostenibilità dell'agricoltura e della arboricoltura, dell'ambiente e dei cambiamenti climatici, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali;

Considerato che il costo complessivo dell'iniziativa è pari ad Euro 711.788,72 e che il contributo del MAECI/DGCS III è di Euro 497.209,61**,** pari a circa il 69% del totale, può essere concesso in quanto l'iniziativa è positivamente valutata sotto il profilo tecnico e della congruità;

Considerato che il settore di intervento risponde alle esigenze che emergono nei Paesi del BMVO in materia di rafforzamento di *capacity and institutional building*;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 - T1: Sviluppare una *partnership* globale per lo sviluppo;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento di Euro 497.209,61 (quattrocentonovantasettemiladuecentonove/61**)** a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la realizzazione dell'iniziativa di cooperazione denominata "Scienze per la DIPLOMAzia2: Programma di formazione plurisettoriale".
L'onere dell'iniziativa graverà sul capitolo 2184/300 piano gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2015.
Contributo Legato

AID 010676.01.3

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 183 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo
Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata: "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo", in particolare riguardo all'articolo 2, comma 3 (c) ed il Regolamento di esecuzione della predetta Legge approvato con D.P.R. del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il Decreto Legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale";

Vista l'iniziativa: "Sostegno Italiano alla Microfinanza ed alla Piccola e Media Impresa nelle Province di Herat, Farah e Badghis - ISAME" (AID 9309), approvata dal Comitato Direzionale con delibera n. 78 del 14 luglio 2009;

Visto che la Delibera n. 78/2009 ha stanziato un Fondo in loco di € 100.000,00, AID 9309.03.1, a sostegno delle attività di progetto, successivamente rifinanziato con Delibera del Vice Direttore Generale n. 275 del 1 dicembre 2011 di € 123.600,00;

Tenuto conto della attuale fase di riavvio delle attività dell'iniziativa ISAME in seguito all'approvazione della riconfigurazione della componente ex art. 15 approvata dal CD con Delibera n. 183 del 10 dicembre 2014;

Considerata la necessità di assicurare da un punto di vista logistico e organizzativo la necessaria continuità alle attività di supporto al programma ISAME;

Vista la proposta di rifinanziamento del Fondo in Loco trasmessa dall'UTC con appunto n. 214436 del 08 ottobre 2015;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione del rifinanziamento di €180.000,00 per la componente Fondo in Loco dell'iniziativa in **Afghanistan** denominata **"**Sostegno Italiano alla Microfinanza ed alla Piccola e Media Impresa nelle Province di Herat, Farah e Badghis".
Il relativo finanziamento graverà sul capitolo 2182 per l'esercizio finanziario 2015.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio: O8-T1.
Settore OCSE/DAC 32130 e 24040.
Finanziamento di tipo SLEGATO.

AID 9309.03.1

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 184 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata; "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo";

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87 approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177;

Vista la Legge n. 43 del 21/04/2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale";

Visto l'Atto del Direttore Generale della DGCS n. 200 del 7/05/2002 di approvazione del Fondo Esperti di € 14.500,00 relativo all'iniziativa "Riabilitazione e sostegno al sistema giudiziario e penitenziario afgano" e le successive Delibere di rifinanziamento del Fondo Esperti (nel 2002 DG n. 406, nel 2003 DG n.108 e DG 460, nel 2005 DG n. 113, nel 2006 DG n.187, nel 2007 DG n. 254, nel 2008 DG n. 189, nel 2010 CD n. 36, nel 2011 DG n. 114, nel 2013 DG n. 19 e CD n. 47, nel 2014 CD n. 156);

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 406 del 9 settembre 2002 di approvazione del Fondo in Loco di € 560.000,00 per la "Riabilitazione e sostegno al sistema giudiziario e penitenziario afgano" e le successive Delibere di rifinanziamento di tale Fondo in Loco (nel 2003 DG n.355, nel 2006 DG n.81, nel 2007 DG n. 172, nel 2008 DG n. 419, nel 2010 CD n. 36 e DG n.150, nel 2012 CD n. 45);

Considerata la necessità di assicurare la presenza di personale italiano che possa operare nel quadro del monitoraggio e del coordinamento delle attività, soprattutto in relazione ai contributi italiani agli organismi internazionali e al sostegno al budget nel settore giudiziario, così come promuovere la partecipazione attiva al processo di ristrutturazione e riorganizzazione del sistema giudiziario e legislativo afghano, attraverso tavoli di lavoro specialistici e tramite meccanismi di coordinamento tra gli stessi donatori (bilaterali e multilaterali) che operano nel settore;

Vista la richiesta di rifinanziamento del Fondo Esperti e Fondo di gestione in Loco per l'iniziativa "Sostegno alla Ricostruzione del Sistema Giudiziario e Penitenziario Afghano", trasmessa dell'Unità Tecnica Centrale della DGCS con l'appunto prot. n. 217210 del 12 ottobre 2015, per un importo complessivo pari ad € 700.000,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione del rifinanziamento di € 700.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa in **Afghanistan** denominata "Riabilitazione e sostegno al sistema giudiziario e penitenziario afgano" di cui:

- € 300.000,00 - Fondo Esperti – AID 7436.01.5- Legato
- € 400.000,00 - Fondo in Loco - AID 7436.02.6– Slegato

Il relativo finanziamento graverà sul capitolo 2182/05 per l'esercizio finanziario 2015.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio: O8-T1
Settore OCSE/DAC 15130.

AID 7436

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 185 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata: "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in Via di Sviluppo";

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87 approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177;

Vista la Legge n. 43 del 21/04/2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale";

Vista la Delibera Comitato Direzionale n. 69 del 17/06/2010 di approvazione dell'iniziativa "Finanziamento allo sviluppo di programmi sanitari nazionali nelle province di Kabul e Herat" per un importo complessivo di € 4.000.000,00 di cui € 3.021.450,00 quale dono al Governo Afghano e € 978.550,00 in gestione diretta, di cui € 528.550,00 fondo in loco e € 450.000,00 Fondo Esperti;

Viste le successive Delibere di rifinanziamento della componente Fondo Esperti: D G n. 181 del 13/07/2011 per l'importo di € 180.000,00; DG n. 274 del 1/12/2011 per l'importo di € 150.000,00; DG N. 171 del 4/12/2012 per l'importo di € 22.500,00; CD n. 126 del 19.12.12 per l'importo di € 581.000,00;CD N. 158 DELL'11.11.2014 per l'importo di € 549.600,00;

Viste le successive Delibere di rifinanziamento della componente Fondo di gestione in Loco: DG n. 181 del 13/07/2011 per l'importo di € 300.000,00 e CD n. 210 del 17/12/2013 per l'importo di € 380.000,00;

Considerata la necessità di garantire per un ulteriore periodo di 12 mesi il corretto monitoraggio e supervisione delle iniziative finanziate dall'Italia nel settore Sanità;

Vista la richiesta di rifinanziamento dell'iniziativa "Finanziamento allo sviluppo di programmi sanitari nazionali nelle province di Kabul e Herat" trasmessa dall'Unità Tecnica Centrale della DGCS con l'appunto prot. n. 238484 del 5 novembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 820.300,00 di cui € 610.300.00 per il rifinanziamento del Fondo Esperti e € 210.000,00 per il Fondo di gestione in Loco;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione del rifinanziamento di € 820.300,00 per la realizzazione dell'iniziativa in **Afghanistan** denominata: **"**Finanziamento allo sviluppo di programmi sanitari nazionali nelle province di Kabul e Herat" di cui:

- € 610.300,00 - Fondo Esperti – AID 9456/03/1 Legato
- € 210.000,00 - Fondo in Loco - AID 9456/02/0 Slegato

Il relativo finanziamento graverà sul capitolo 2182/05 per l'esercizio finanziario 2015.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio: O4-T1
Settore OCSE/DAC 12181

AID 9456

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 186 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo", in particolare riguardo all'articolo 2, comma 3 (c) ed il regolamento di esecuzione della predetta legge approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177;

Vista la Legge n. 43 del 21 aprile 2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 141 dell'8 novembre 2010 di approvazione dell'iniziativa "Supporto ad agricoltura e Sviluppo Rurale" per un importo complessivo di € 6.200.000,00 suddivisi come segue: € 2.500.000,00 per finanziamento al Governo afghano; € 2.500.000,00 Contributo volontario a UNDP; € 735.000,00 Fondo in loco; € 465.000,00 Fondo esperti;

Viste le Delibere del Direttore Generale di rifinanziamento della componente Fondo Esperti n. 18 del 10 gennaio 2013 per l'importo di € 100.000,00; n. 131 del 10 luglio 2013 per l'importo di € 248.150,00; n. 74 del 5 giugno 2014 per l'importo di € 39.650,00; n. 87 del 4 luglio 2014 per l'importo di € 145.100,00 e la Delibera CD n. 181 del 10 dicembre 2014 di € 292.100,00;

Considerato che il settore agricolo e dello sviluppo rurale rappresenta uno dei macro settori in cui è stato riorganizzato il quadro macro economico di sviluppo dell'Afghanistan a seguito della Conferenza di Tokyo e del processo di dialogo con la comunità internazionale per l'assistenza al paese nel processo di transizione, il *Tokyo Mutual Accountability Framework*;

Visto l'appunto DGCS-UTC n. 238483 del 5 novembre 2015 di richiesta di rifinanziamento del Fondo Esperti per l'importo di € 252.850,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il rifinanziamento per l'importo di € 252.850,00 della componente Fondo Esperti dell'iniziativa in **Afghanistan** denominata: **"**Supporto ad agricoltura e Sviluppo Rurale - SASR".

Il relativo finanziamento graverà sul capitolo 2182 per l'esercizio finanziario 2015.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio:O1-T1.
Settore OCSE/DAC 31120.
Finanziamento di tipo LEGATO.

AID 9465.02.4

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 187 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo", ed il regolamento di esecuzione della predetta Legge approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177;

Vista la Legge n. 43 del 21/04/2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale";

Visto l'invito rivolto dal Governo afgano a tutti i donatori durante le Conferenze di Londra del 2006 e 2010, Parigi 2008 e Kabul 2010, Tokyo 2012 e Londra 2014, affinché essi privilegino i Fondi Fiduciari, quali strumenti di finanziamento che meglio garantiscono l'*ownership* afgana e il coordinamento interdonatori nel sostegno al processo di ricostruzione e sviluppo del Paese;

Tenuto conto del *Tokyo Mutual Accountability Framework* (TMAF) e del ruolo centrale che sarà chiamato a svolgere l'ARTF (Allegato II (tema 2, indicatori 4 e 5) del TMAF);

Visto *l'Annual Report Afghanistan Reconstruction Trust Fund* (ARTF) *December 22th, 2013 to December 21th, 2014;*

Visto *l'Administrator's Report on Financial Status As of December 21, 2014;*

Vista l'importanza di continuare a sostenere *l'Afghanistan Reconstruction Trust Fund* (ARTF) della Banca Mondiale, per il ruolo centrale che svolge nel processo di sviluppo del Paese;

Vista la Delibera CD n. 21 del 24.03.2015 dell'importo di Euro 6.742.000;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un Contributo Volontario alla Banca Mondiale per l'*Afghanistan Reconstruction Trust Fund* (ARTF) di € 2.450.000,00, quale strumento essenziale a sostegno del processo di ricostruzione, democratizzazione e sviluppo dell'**Afghanistan**.
Il finanziamento graverà sul Capitolo 2180 per l'esercizio finanziario 2015.
Il finanziamento è di tipo slegato.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio e target correlato: O1/T1
Settore OCSE/DAC: 15110

AID 8050.15.1

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 188 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i aesi in via di sviluppo", ed il regolamento di esecuzione della predetta Legge approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177;

Vista la Legge n. 43 del 21/04/2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale";

Visto che il Governo afghano ha intrapreso un programma nazionale finalizzato allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e al miglioramento delle condizioni socio economiche del Paese, denominato *National and Regional Resource Corridors Program* (NRRCP), considerato una delle priorità per lo sviluppo economico del Paese;

Visto che UNOPS costituisce l'agenzia implementatrice di numerose istituzioni afghane ed è o è stata coinvolta in attività stradali e aeroportuali per conto dei Ministeri afghani competenti;

Vista la proposta di progetto presentata da UNOPS in data 28 ottobre 2015, che articola attività a sostegno delle istituzioni afghane per le iniziative nel settore infrastrutturale quali REMABAR, Ammodernamento dell'aeroporto di Herat e per la formulazione dell'iniziativa a credito di aiuto per il completamento del progetto ferroviario Iran - Herat;

Viste le lettere del Ministero dei Lavori Pubblici e del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile della Repubblica Islamica di Afghanistan che chiedono all'Italia di concedere un contributo ad UNOPS per realizzare attività finalizzate alla gestione o definizione di progetti nazionali;

Considerato che la DGCS intende sostenere lo sviluppo del sistema delle infrastrutture di trasporto in Afghanistan, in particolare nella regione occidentale del Paese e nella Provincia di Herat;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo a **UNOPS** dell'importo di € 1.800.000,00 a favore dell'iniziativa in **Afghanistan** denominata: "Sostegno alla Strategia di Sviluppo Afghana nel Settore Infrastrutturale – Contributo a UNOPS 2015".
Il relativo finanziamento graverà sul capitolo 2180 per l'Esercizio finanziario 2015.
Il finanziamento è di tipo SLEGATO
Obiettivo di Sviluppo del Millennio e target correlato: O8/T1
Settore OCSE/DAC 21020

AID 9808.04.6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 189 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in Via di Sviluppo", ed il regolamento di esecuzione della predetta legge approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 2015 n. 174 recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Visto UNOPS costituisce l'agenzia implementatrice di numerose istituzioni afghane ed è o è stata coinvolta in attività stradali e aeroportuali per conto dei Ministeri afgani competenti;

Vista la proposta di progetto presentata da UNOPS in data 5 novembre 2015 al fine di poter usare il saldo di USD 431.162,36 dell'iniziativa ormai conclusa AID 9501 per completare e migliorare strade rurali trasferendo tale residuo al progetto attivo AID 10006 dello stesso settore;

Considerato che la DGCS intende sostenere lo sviluppo del sistema delle infrastrutture di trasporto in Afghanistan, in particolare nella regione occidentale del Paese e nella Provincia di Herat;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione del trasferimento del citato residuo di USD 431.162,36 dal progetto: "Sostegno al NRAP nella regione occidentale" AID 9501, al progetto: "Sostegno al NRAP – 2013" AID 10006. Tale trasferimento di fondi non comporterà oneri ulteriori per l'Amministrazione.

Il finanziamento è di tipo SLEGATO
Obiettivo di Sviluppo del Millennio e target correlato: O8/T1
Settore OCSE/DAC 21020

AID 9501/10006

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 190 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in Via di Sviluppo";

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87 approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177 ed in particolare l'art. 18;

Vista la Legge n.43 del 21/04/2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale";

Considerato che la DGCS ha inserito il Myanmar nella lista dei Paesi prioritari nel 2012, ribadendo tale priorità nelle Documento di programmazione Triennale 2015-2017, e destinando risorse alle attività di Cooperazione allo Sviluppo nel Paese asiatico sia attraverso lo strumento dei Decreti di rifinanziamento delle missioni internazionali di pace, sia con fondi ordinari di bilancio;

Considerato che il settore turistico rappresenta un fondamentale volano per lo sviluppo del Myanmar anche in ragione del patrimonio naturale e archeologico esistente a oggi ancora in gran parte;

Visto il documento di progetto presentato dall'Università degli Studi di Firenze "Progetto per la formazione di figure professionali specializzate in analisi e progettazione dello sviluppo territoriale e turistico a favore del Myanmar", che, coerentemente con il *Myanmar Tourism Master Plan 2013-2020* (MTMP 13/20), intende supportare il rafforzamento delle capacità di analisi e progettazione delle autorità locali necessarie al governo dei processi di sviluppo territoriale;

Vista la lettera dell'Università di Firenze – prot. n 127124 III/13.7 del 1.10.15 - di richiesta alla DGCS di cofinanziamento € 203.220,00 per la realizzazione del suddetto progetto del costo complessivo di € 290.293,00 ;

Considerata la manifestazione di interesse espressa dai rappresentanti del Ministero del Turismo del Myanmar per la proposta presentata dall'Università di Firenze;

Considerata la valutazione Tecnico economica dell'UTC della DGCS trasmessa con appunto n. 213818 del 7 ottobre 2015;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo di € 203.220,00 carico della D.G.C.S. a favore dell'Università degli Studi di Firenze quale cofinanziamento del costo totale del progetto di € 290.293,00 per la realizzazione dell'iniziativa in **Myanmar** denominata: **"**Progetto per la formazione di figure professionali specializzate in analisi e progettazione dello sviluppo territoriale e turistico a favore del Myanmar".

Il relativo finanziamento graverà sul capitolo 2184 per l'esercizio finanziario 2015.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio: G7/TA
Settore OCSE/DAC 41010 - 43030
Il finanziamento è di tipo LEGATO

AID 10695.01.6

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 191 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in Via di Sviluppo";

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87 approvato con D.P.R. del 12/4/88, n. 177;

Vista la Legge n. 43 del 21 aprile 2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Considerato che la DGCS ha inserito il Myanmar nella lista dei Paesi prioritari nel 2012, ribadendo tale priorità nelle Documento di programmazione Triennale 2015-2017, e destinando risorse alle attività di Cooperazione allo Sviluppo nel Paese asiatico sia attraverso lo strumento dei Decreti di rifinanziamento delle missioni internazionali di pace, sia con fondi ordinari di bilancio;

Considerato che il settore turistico e il settore della conservazione del patrimonio culturale rappresentano un fondamentale volano per lo sviluppo del Myanmar anche in ragione del patrimonio naturale e archeologico esistente;

Vista la proposta di finanziamento trasmessa dell'Unità Tecnica Centrale della DGCS con l'appunto n. 244049 dell' 11 novembre 2015, per un importo complessivo di € 670.000,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento complessivo di € 670.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa in **Myanmar** denominata: **"**Contributo italiano allo sviluppo del turismo sostenibile ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Myanmar: prima fase", di cui:

- € 570.000,00 - Fondo in Loco - AID 10725.01.3 - Slegato
- € 100.000,00 - Fondo Esperti - AID 10725.02.4 – Legato

Il relativo finanziamento graverà sul capitolo 2182/05 per l'esercizio finanziario 2015.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio: O1-T2
Settore OCSE/DAC 33210

AID 10725

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 192 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata "Nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in Via di Sviluppo", in particolare riguardo all'articolo 2, e dell'Art. 7 del suo Regolamento di Esecuzione;

Vista la Legge n. 43 del 21 aprile 2015 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Considerato che la DGCS ha inserito il Myanmar nella lista dei Paesi prioritari nel 2012, ribadendo tale priorità nelle Documento di programmazione Triennale 2015-2017, e destinando risorse alle attività di Cooperazione allo Sviluppo nel Paese asiatico sia attraverso lo strumento dei Decreti di rifinanziamento delle missioni internazionali di pace, sia con fondi ordinari di bilancio;

Considerato che il Comitato Direzionale della DGCS ha già finanziato le prime due fasi del programma UNESCO denominato "*Capacity building for safeguarding cultural heritage in Myanmar"* con Delibera CD n. 118 del 12 novembre 2011 per l'importo di € 400.000,00 e con Delibera CD n. 176 del 21 dicembre 2013 per l'importo di € 1.000.000,00;

Vista la richiesta dell'UNESCO, trasmessa dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UNESCO a Parigi con Messaggio n. 1952 del 28 ottobre 2015, di poter proseguire e consolidare le attività intraprese a sostegno della salvaguardia del patrimonio culturale in Myanmar attraverso la realizzazione della III fase dell'iniziativa "*Capacity building for safeguarding cultural heritage in Myanmar";*

Considerata la Nota Tecnica UTC di cui all'Appunto n. 241544 del 9 novembre 2015;

Considerato il buon esito delle prime due fasi dell'iniziativa realizzata dall'UNESCO e l'esigenza di proseguire le attività;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo volontario all'UNESCO di € 420.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa in **Myanmar** denominata *"Capacity building for safeguarding cultural heritage in Myanmar (Phase III)"*. Il finanziamento graverà sul Capitolo 2180 per l'esercizio finanziario 2015.
Obiettivo di Sviluppo del Millennio e target correlato: O8- T1
Settore OSCE DAC 11130
Tipo di finanziamento: SLEGATO

AID 10720.01.0

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 193 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la cooperazione allo sviluppo
Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177, in particolare l'art. 18;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento alla tutela e conservazione del patrimonio culturale, nonché le Linee guida settoriali della DGCS in materia di patrimonio culturale;

Considerata l'opportunità di sostenere il Governo nepalese nel recupero del patrimonio culturale del Paese danneggiato dal terremoto verificatosi il 25 aprile 2015;

Vista la lettera del 25 giugno 2015 con cui il Ministero della Cultura e del Turismo nepalese manifesta il suo interesse ad una collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MIBACT), per la riabilitazione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma;

Vista la missione esplorativa effettuata da esperti del MIBACT - Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro (ISCR) dal 2 al 10 luglio 2015;

Visto lo schema progettuale dal titolo: "Sostegno al recupero del patrimonio culturale del Nepal danneggiato dal terremoto del 2015" presentato dal MIBACT- ISCR, trasmesso con la nota n. 5296 del .12-11-2015, e la relativa richiesta di cofinanziamento;

Vista la Valutazione tecnico-economica dell'Unità Tecnica Centrale, trasmessa con Appunto DGCS – UTC n. 248256 del .17-11-2015;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo di **€** 341.383,50 al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo – Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro per il finanziamento del progetto denominato: "Sostegno al recupero del patrimonio culturale del Nepal danneggiato dal terremoto del 2015".
Il contributo è pari al 70% del costo complessivo del progetto, pari a **€** 496.898,95.
Capitolo di spesa 2182/05, e.f. 2015.
Finanziamento legato
Obiettivo di Sviluppo del Millennio e target correlati: O8 - T1
Settore OCSE/DAC di riferimento: 11430

AID 010729.01.4

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 194 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/1987 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177, in particolare l'art. 18;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", Art. 32, comma 1;

Vista la richiesta vietnamita, di finanziamento di un progetto in materia di formazione professionale per il restauro e la conservazione del patrimonio culturale, formulata con Nota Verbale del Ministero della Pianificazione e degli Investimenti in data 13-11-2012, reiterata con Nota Verbale del 28-10-2015;

Vista la richiesta avanzata dal Politecnico di Milano di un co-finanziamento a dono del progetto "Centro di formazione professionale per il restauro e la conservazione del patrimonio culturale", volto a promuovere la formazione nel settore del restauro e conservazione di siti archeologici in Vietnam;

Visto il Documento di Progetto predisposto dal Politecnico di Milano e la Valutazione Tecnico-Economica dell'iniziativa trasmessi con App. DGCS - UTC n. 0246201 del 13-11-2015;

Considerato che l'iniziativa era già inserita nella Programmazione Paese 2014 – 2016 e che sarà finanziata con i fondi resi disponibili dalla mancata realizzazione di un progetto previsto nell'Accordo di Cooperazione, stipulato tra Italia e Vietnam nel 2009;

Considerata la coerenza del progetto con le politiche del Governo vietnamita e con le priorità della Provincia in cui verrà realizzato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il contributo al Politecnico di Milano per il finanziamento dell'iniziativa da realizzare in **Vietnam**, denominata : "Centro di formazione professionale per il restauro e la conservazione del patrimonio culturale" – "*Vocational Training Centre for Restoration and Conservation of Cultural Heritag*e", per un importo a dono pari a € 750.000,00 a valere sul Capitolo 2182, sottocapitolo 05, così distribuiti:

2015 € 375.000,00 pari al 50 % del contributo DGCS
2016 € 300.000,00 pari al 40 % del contributo DGCS
2017 € 75.000,00 pari al 10 % del contributo DGCS

Finanziamento: Dono.
Grado di slegamento: 100% slegato. SETTORI OSCE/DAC 110 EDUCAZIONE - 113 Educazione secondaria - 11330 Formazione professionale. OBIETTIVI MDG O1 SRADICARE LA POVERTÀ ESTREMA E LA FAME - T2

AID 010722.01.4

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 195 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la richiesta di cofinanziamento dell'iniziativa "Rafforzamento dell'esercizio dei diritti di salute sessuale e riproduttiva negli adolescenti, nei dipartimenti di Pando, La Paz e Cochabamba" da parte del Fondo per le Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA), trasmessa con messaggio dell'Ambasciata d'Italia a La Paz con messaggio n. 2688 del 24 settembre 2015;

Considerata la Valutazione Tecnica Economica elaborata dall'UTL/UTC e trasmessa con appunto n. 204629 del 28.09.2015;

Tenuto conto del parere positivo espresso dall'Ufficio X con appunto n. 237602 del 4.11.2015 sulla bozza di intesa da sottoscrivere con l'UNFPA;

Visto che l'iniziativa è coerente con il Documento di Programmazione Triennale 2015-2017, che annovera la Bolivia tra i Paesi prioritari di intervento e pone l'enfasi sulla promozione dello sviluppo umano, con particolare riferimento alla salute, nonché alla promozione dell'educazione e della formazione;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa in **Bolivia** denominata "Rafforzamento dell'esercizio dei diritti di salute sessuale e riproduttiva negli adolescenti, nei dipartimenti di Pando, La Paz e Cochabamba" di € 600.000, attraverso un contributo finalizzato a UNFPA pari a 500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul capitolo 2180/V PG 01, esercizio finanziario 2015.

Grado slegamento 100%

AID 010685

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 196 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 138 del 7 ottobre 2014 che approvava un finanziamento di € 470.000 di cui € 80.000 nella componente Fondo in Loco e € 390.000 nelle componente Fondo Esperti per la realizzazione in Bolivia dell'iniziativa denominata "Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Cultura e del Turismo";

Visti i positivi risultati raggiunti nelle I fase e la richiesta di finanziamento di una II fase da parte del Ministero di Cultura e Turismo dello Stato Plurinazionale della Bolivia;

Vista la proposta elaborata dall'Unità Tecnica Locale di La Paz congiuntamente alle Autorità locali, ed inviata dall'Unità Tecnica Centrale con appunto n. 239024 del 5 novembre 2015, relativa alla realizzazione dell'iniziativa: "Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Cultura e del Turismo – fase II", attraverso un finanziamento complessivo di 491.920 euro, suddiviso in un Fondo Esperti di 350.000 euro, ed un Fondo in Loco di 141.920 Euro;

Considerato che l'iniziativa si propone di rafforzare le istituzioni preposte alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e dello sviluppo turistico, promuovendo un approccio integrato per lo sviluppo locale, coerentemente con quanto previsto dal documento di Programmazione Paese 2015 della Cooperazione Italiana in Bolivia, e dal "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2015-2017";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa in **Bolivia** denominata "Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Cultura e del Turismo – fase II", per un importo complessivo di 491.920,00 (quattrocentonovantunomila novecentoventi/00) Euro così suddiviso:

Fondo Esperti – Capitolo di spesa 2182/V PG 01
Esercizio finanziario 2015 per € 350.000,00
AID 010403.04.6

Fondo in Loco - Capitolo di spesa 2182/V PG 01
Esercizio finanziario 2015 per € 141.920,00
AID 010403.03.5

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 197 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la formale richiesta di assistenza tecnica del Ministero della Salute dello Stato Plurinazionale della Bolivia, trasmessa con messaggio dell'Ambasciata d'Italia a La Paz n. 3131 del 4 novembre 2015;

Vista la proposta elaborata dall'Unità Tecnica Locale di La Paz congiuntamente alle Autorità locali, ed inviata dall'Unità Tecnica Centrale con appunto n. 239022 del 5 novembre 2015, relativa alla realizzazione dell'iniziativa: "Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Salute", attraverso un finanziamento complessivo di 557.960 euro, suddiviso in un Fondo Esperti di 400.000 Euro ed un Fondo in Loco di 157.960 Euro;

Considerato che l'iniziativa intende dare continuità al consolidato impegno della Cooperazione Italiana a sostegno dello sviluppo del settore sanitario della Bolivia attraverso diversi programmi attualmente in esecuzione nel Paese, sulla base di un approccio volto al rafforzamento dell'ownership e delle capacità istituzionali, nel rispetto dell'ultimo Piano Nazionale di Sviluppo in tema di salute;

Considerato che l'iniziativa è coerente con quanto previsto dal documento di Programmazione Paese 2015 della Cooperazione Italiana in Bolivia e dal "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2015-2017";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa in **Bolivia** denominata "Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Salute", per un importo complessivo di 557.960,00 (cinquecentocinquantasettemila novecentosessanta/00) Euro così suddiviso:

Fondo Esperti – Capitolo di spesa 2182/V PG 01
Esercizio finanziario 2015 per € 400.000,00
AID 10706.02.1

Fondo in Loco - Capitolo di spesa 2182/V PG 01
Esercizio finanziario 2015 per € 157.960,00
AID 10706.01.0

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 198 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la "Dichiarazione di intenti sull'avvio dei nuovi progetti di cooperazione allo sviluppo tra la Repubblica Italiana e il Governo cubano", sottoscritta a L'Avana l'11 marzo 2011, che individua tra i settori prioritari di intervento lo sviluppo agricolo e la sicurezza alimentare;

Vista la richiesta da parte del Governo cubano di finanziamento dell'iniziativa "Incremento della produttività e dell'efficienza dei processi di lavorazione agro-industriale a Cuba anche attraverso la protezione ambientale e la riduzione delle perdite - IPEPAC", corredata del documento di progetto, qui trasmessa dall'Ambasciata d'Italia a L'Avana con messaggio n. 2664 del 14 ottobre 2015;

Considerato che nella suddetta richiesta si propone di avviare un'iniziativa nel settore della sicurezza alimentare attraverso l'incremento d'efficienza e produttività delle industrie agroalimentari;

Considerato che l'intervento in questione è coerente con il Documento di programmazione triennale 2015-2017, che prevede a Cuba interventi orientati al miglioramento della sicurezza alimentare;

Valutata l'opportunità di contribuire alla realizzazione del suddetto programma, in un settore il cui sviluppo è considerato strategico dalle Autorità di L'Avana;

Vista la Valutazione tecnico-economica elaborata dall'Unità Tecnica Locale di San Salvador e inviata con appunto UTC n. 244052 del 11 novembre 2015, relativa all'iniziativa;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1-T1b;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo all'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Euro 598.200,00 per la realizzazione dell'iniziativa a **Cuba** denominata "Incremento della produttività e dell'efficienza dei processi di lavorazione agro-industriale a Cuba anche attraverso la protezione ambientale e la riduzione delle perdite - IPEPAC", così ripartito:

2016: Euro 254.250,00
2017: Euro 343.950,00

Durata: 24 mesi. Capitolo di spesa: 2182. Il finanziamento è di tipo slegato.

AID 010713

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 199 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la "Dichiarazione di intenti sull'avvio dei nuovi progetti di cooperazione allo sviluppo tra la Repubblica Italiana e il Governo cubano", sottoscritta a L'Avana l'11 marzo 2011, che individua tra i settori prioritari di intervento lo sviluppo agricolo e la sicurezza alimentare;

Vista la richiesta da parte del Ministero del Commercio Estero cubano (MINCEX) di finanziamento dell'iniziativa "Rinascita della caffeicoltura cubana, modello pilota Municipio di Guisa, Provincia di Granma", corredata del documento di progetto, qui trasmessa dall'Ambasciata d'Italia a L'Avana con messaggio n. 2553 del 5 ottobre 2015;

Considerato che nella suddetta richiesta si propone di avviare un'iniziativa nel settore caffeicolo, con un progetto pilota realizzato a livello locale, ma con potenziali significative ricadute a livello regionale e nazionale, sugli aspetti qualitativi della produzione e sulla formazione e trasferimento di tecnologie;

Considerato che l'intervento in questione è coerente con il Documento di programmazione triennale 2015-2017, che prevede a Cuba interventi orientati al miglioramento della sicurezza alimentare e allo sviluppo rurale, nonché con il Programma Paese della DGCS per il 2015;

Valutata l'opportunità di contribuire alla realizzazione del suddetto programma in un settore il cui sviluppo è considerato strategico dalle Autorità di L'Avana;

Vista la Valutazione tecnico-economica elaborata dall'Unità Tecnica Locale di San Salvador e inviata con appunto UTC n. 244053 del 11 novembre 2015;

Considerata l'esperienza maturata a Cuba e nello specifico settore di intervento dallo IAO, da ultimo con l'iniziativa attualmente in corso di rilancio della produzione del caffè nel settore cooperativo e contadino, nella provincia orientale di Santiago de Cuba;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1-T1b e T1c;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo all'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Euro 987.630,00 per la realizzazione dell'iniziativa a **Cuba** denominata "Rinascita della caffeicoltura cubana, modello pilota Municipio di Guisa, Provincia di Granma", così ripartito:

2016: Euro 626.080,00
2017: Euro 361.550,00

Durata: 24 mesi.
Esercizio finanziario 2016/17.
Capitolo di spesa: 2182.
Il finanziamento è di tipo slegato.

AID 010715

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 200 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Viste le Linee Guida e gli Indirizzi di programmazione della Cooperazione italiana 2014-2016;

Considerato che dal 2010 è attivo in Perù il Programma di assistenza tecnica al Ministero della Salute nel quadro della riforma Nazionale del "Aseguramiento Universal de Salud" (AID 9344), e che grazie al contributo della Cooperazione Italiana si stanno completando con esito positivo le prime tre fasi dell'iniziativa;

Vista la nota del 2/3/2015, con cui il locale Ministero della Salute esprime il suo gradimento per le attività svolte, auspicando il proseguimento dell'assistenza tecnica fino ad ora fornita dalla Cooperazione Italiana nell'ambito del predetto programma;

Considerata l'opportunità di dare continuità alle attività in corso tramite il finanziamento di una IV fase dell'iniziativa, che consenta di consolidare quanto positivamente realizzato nelle precedenti tre fasi;

Vista la proposta dell'UTL regionale di La Paz, trasmessa dall'Ambasciata a Lima con msg 6328 del 6.11.2015, in cui si chiede il finanziamento della IV Fase del "Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della salute Peruviano nel quadro del Programma Nazionale Aseguramiento Universal de Salud";

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio O1 – T1; O5–T1, O4; O6; O8;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa "Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della salute Peruviano nel quadro del Programma Nazionale Aseguramiento Universal de Salud - IV Fase" per un importo totale pari ad € 115.100,00 così suddivisi:
Capitolo di spesa 2182/01/5 - Anno finanziario 2015.

Fondo Esperti € 46.100,00
AID 9344/07/5

Fondo in Loco € 69.000,00
AID 9344/06/4

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 201 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177 in particolare l'art. 18;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento alla tutela e conservazione del patrimonio culturale;

Visto il nuovo Memorandum of Understanding di cooperazione tra il Governo italiano e la Comunità dei Caraibi (CARICOM), già negoziato e prossimo alla firma, che rinnova il precedente, scaduto nel 2014, e che prevede tra le aree di collaborazione prioritaria il patrimonio culturale;

Considerata l'opportunità di sostenere l'impegno del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT) a internazionalizzare l'offerta formativa di eccellenza nell'ambito della tutela del patrimonio culturale a favore dei Paesi in via di Sviluppo;

Visto lo schema progettuale presentato dal MIBACT, trasmesso con la nota n. 2852 del 2-11-2015 e la relativa richiesta di cofinanziamento;

Vista la Valutazione tecnico-economica dell'Unità Tecnica Centrale, trasmessa con messaggio n. 240195 del 6-11-2015;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

il finanziamento del progetto denominato "Iniziativa Pilota di formazione per la salvaguardia e la gestione del patrimonio culturale dei Paesi CARICOM". Il contributo, da destinarsi al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, è di € 208.000,00, su un totale complessivo di € 269.800,00.

Capitolo di spesa 2182/05
Esercizio finanziario 2015
Finanziamento legato
Obiettivo di Sviluppo del Millennio e Target correlati: O8 – T1
Settore OCSE/DAC di riferimento: 41040

AID 010708

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 202 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto che la Divisione Statistica del Segretariato della Comunità caraibica (CARICOM), con nota congiunta, datata 30 ottobre 2015, ha chiesto al MAECI/DGCS una collaborazione nel settore della "*statistical capacity building*";

Vista la nota del 2 novembre 2015, n. 236289 del 03.11.2015, con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica ha manifestato la propria disponibilità a definire le modalità di realizzazione di un'iniziativa a favore dei Paesi della CARICOM, finalizzata all'assistenza nel settore statistico;

Vista la Proposta di finanziamento, annessa all'appunto UTC n. 0245047 del 12 novembre 2015, relativa all'iniziativa nei Paesi della Comunità Caraibica denominata "CARICOM – Capacity Building nel settore statistico ", redatta sulla base dei risultati raggiunti dalla missione congiunta DGCS/ISTAT dell'ottobre 2015;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 - T1 e T3;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

il finanziamento pari a € 315.851,00 per l'iniziativa, della durata di 12 mesi, nei Paesi della Comunità Caraibica denominata "CARICOM – Capacity Building nel settore statistico", a valere sul cap. 2182 piano gestionale 1 così ripartito:

AID 010719.01.5 € 275.451,00 Convenzione MAECI/ISTAT (Finanziamento legato al 100%)
AID 010719.02.6 € 40.400,00 Fondo Esperti (Finanziamento legato al 100%)

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 203 del 19 novembre 2015

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 68 del 28 maggio 2002 con la quale è stato approvato il rifinanziamento dell'iniziativa in Macedonia denominata: **"**Programma di salvaguardia ambientale della Valle del fiume Radika**"** per l'importo complessivo di € 7.300.000,00 così ripartito: Fondo in loco € 150.000,00, Fondo Esperti € 350.000,00 Dono al Governo (ex art. 15 del Regolamento) € 6.800.000,00;

Visto che la predetta Delibera è stata rinnova con quella del D.G. n. 180 del 13 luglio 2011 per la sola componente Fondo Esperti e con quella del D.G. n.43 del 19 marzo 2014 e successivamente rifinanziata con quella del D.G. n. 76 dell'8 maggio 2015;

Considerata la necessità di rifinanziare la componente Fondo Esperti, al fine di garantire delle missioni per fornire assistenza tecnica all'implementazione dell'Accordo Intergovernativo e predisporre la documentazione relativa al progetto;

Considerato che il programma contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio G7, Target T1, contributo di tipo "legato";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' rifinanziata la Delibera a firma D.G. n.76 dell' 8.03.2015 relativa all'iniziativa in **Macedonia** denominata: "Programma per la salvaguardia ambientale della valle del fiume Radika" per la componente Fondo Esperti, per un importo di € 85.000,00 a valere sul Capitolo 2182/0300 del Centro di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'Esercizio Finanziario 2015.

AID 7279.01.6